



UNIONE COMUNI ALTA SABINA

Piazza V.Emanuele,2 – 02037 POGGIO MOIANO (RI)

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

☎ 0765/875020

☎ Fax 0765/876661

✉ cuc..altasabina@libero.it - ✉ PEC unionealtasabina@legalmail.it

BANDO E DISCIPLINARE DI GARA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE SITA IN POGGIO MOIANO - VIA DEI CAMPI SPORTIVI.

CIG : 7508629CA8

GARA n. : 7100656

CPV:92610000-0

Art. 1–Stazione Appaltante

Unione dei Comuni Alta Sabina -(RI)

Indirizzo: Piazza V. Emanuele 2 - 02037Poggio Moiano (RI)

Partita Iva/Cod. Fiscale: P.Iva 00915780571

Stato: Italia

Responsabile della C.U.C.: Ing. Federico Petrignani

Responsabile del procedimento di gara: geom. Fabiano Virzi

Sito internet:www.unionecomunialtasabina.it

Sito internet Centrale di Committenza Asmel Consortile s.c.ar.l.: www.asmecomm.it

Pec:unionealtasabina@legalmail.it

Email:unionecomunialtasabina@gmail.com

Telefono: 0765875020

Fax: 0765876661

Art. 2- Procedura di aggiudicazione e riferimenti normativi.

1. E' indetta procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione e conduzione della piscina comunale coperta sita in Poggio Moiano - Via dei Campi Sportivi snc.

2. L'impianto sportivo in oggetto è descritto dettagliatamente nel capitolato speciale d'appalto allegato agli atti di gara. E' comunque obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara, effettuare il sopralluogo secondo le modalità previste dal disciplinare.

Trattandosi di affidamento di concessione di servizi si applica, l'art. 164e seguenti del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Art. 3 - Oggetto e valore della concessione.

I. La concessione ha per oggetto il servizio di "Gestione e conduzione della piscina comunale sita in Poggio Moiano - Via dei Campi Sportivi snc", interessata di recente da interventi di efficientamento energetico.

Alla concessione per la gestione dell'impianto natatorio è stato attribuito il valore di euro 716.666,67 per cinque anni di gestione, ovvero di euro 143.333,33 annui.

Il corrispettivo a favore del concessionario consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente il servizio da espletare presso l'impianto sportivo, per la durata di **anni**

cinque.

Si precisa che l'oggetto principale del contratto è costituito dal servizio di gestione di cui sopra, avendo i lavori e gli interventi di riqualificazione carattere meramente accessorio.

Il contratto oggetto di affidamento viene, pertanto, qualificato come concessione di servizi.

2. Nel capitolato speciale d'appalto allegato sono indicate le modalità e le condizioni organizzative minimali di gestione del servizio, a cui il concessionario dovrà attenersi e che non potranno essere derogate, ma solo integrate dalle condizioni offerte in sede di gara.

3. Tutte le attività richieste dovranno essere effettuate dal soggetto gestore con propria organizzazione, nel rispetto delle normative vigenti inerenti la gestione e conduzione degli impianti sportivi in oggetto, e nel rispetto delle disposizioni dell'Amministrazione comunale. Restano salvi i casi in cui in base al capitolato (articolo 25) è ammesso l'affidamento in sub-appalto di specifiche attività.

Art. 4 - Durata della concessione.

1. La durata della concessione è fissata in **anni cinque** con inizio dalla data di sottoscrizione del relativo contratto.

Art. 5 - Corrispettivo della gestione.

1. Al concessionario spetterà il diritto di percepire tutte le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe relative all'utilizzo delle strutture e all'organizzazione delle attività.

Art. 6 - Canone della concessione.

1. Il canone annuo di concessione dell'impianto rappresenta il prezzo posto a base di gara **rialzo** viene fissato in €. 10.000,00 oltre IVA di legge (diecimila/00) l'anno, per un totale dei cinque anni di gestione di €. 50.000,00 (cinquantamila/00) oltre IVA ;

Art. 7 - Soggetti ammessi alla gara e requisiti di partecipazione.

1. Sono ammessi a partecipare alla procedura in oggetto:

a) società sportive dilettantistiche senza scopo di lucro e associazioni sportive dilettantistiche (art. 1 comma 361 legge di stabilità LEGGE 27 dicembre 2017, n. 205) con atto costitutivo e statuto conformi a quanto previsto dall'art. 90, comma 17 e 18 della legge n. 289/2002 iscritte al Registro Nazionale delle Associazioni e Società Sportive dilettantistiche istituito presso il CONI;

b) enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali di cui all'art. 25 della legge n. 289/2002;

c) operatori economici di cui all'art. 3, comma 1, lettera p) del D.Lgs. n. 50/2016 per come richiamati all'art. 45 del medesimo decreto nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri (costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi) **in attività alla data di pubblicazione del bando, iscritti alla competente CCIAA, che esercitino attività di gestione di impianti natatori;** nonché le imprese che intendano avvalersi dei requisiti di altri soggetti ai sensi dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

2. Per partecipare alla gara i concorrenti devono essere in possesso, **a pena di esclusione**, dei seguenti requisiti:

REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

a) non trovarsi in alcuna delle clausole di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e in ogni altra situazione che possa determinare l'esclusione dalla gara e/o l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

b) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999;

c) di aver preso conoscenza e accettare incondizionatamente tutte le condizioni e clausole previste nel Capitolato e nei suoi allegati con particolare riferimento alla consistenza dell'impianto e

singole sue parti;

In caso di *raggruppamenti temporanei*, ciascun componente del raggruppamento deve possedere integralmente i requisiti di ordine generale e attestare quanto previsto nel punto c).

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE

1. di aver svolto nel quinquennio precedente la pubblicazione del bando di gara, per un periodo minimo di 24 mesi anche non consecutivi, anche in forma associativa e con funzioni di capogruppo, servizi di gestione di almeno 1 (uno) impianto natatorio pubblico o privato con caratteristiche funzionali analoghe a quelle dell'impianto oggetto della concessione e comunque dotati di vasca coperta non inferiore a 20 mt. di lunghezza.
2. di non avere contenziosi con il Comune di Poggio Moiano.
3. di essere in regola alla data della dichiarazione con eventuali pagamenti pregressi o in scadenza di qualsivoglia importo o natura nei confronti del Comune di Poggio Moiano.
4. iscrizione alla CCIAA per le attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto. Per gli operatori economici non aventi residenza in Italia si applicano le disposizioni di cui all'art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016;
5. iscrizione, se cooperativa o consorzio di cooperative, anche all'Albo delle società cooperative e, se cooperativa di tipo a) o b), oppure loro consorzi, anche iscrizione all'albo regionale delle cooperative sociali istituito in attuazione dell'art. 9 della legge 381/91;

Riguardo ai requisiti di capacità tecnica, si precisa che non saranno prese in considerazione esperienze di mera conduzione di spazi nell'ambito di impianti sportivi che non abbiano contemplato anche la direzione amministrativa, tecnica ed organizzativa degli impianti stessi.

REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICO - FINANZIARIA

- a) Aver realizzato, negli ultimi 3 esercizi disponibili, servizi analoghi a quello affidato in concessione (intendendosi per servizi analoghi, quelli di gestione di impianti natatori, a prescindere dalla natura, pubblica o privata, e dalle dimensioni degli stessi) per **un fatturato di almeno € 143.333,33 per ciascun anno**. Il fatturato minimo richiesto è volto a consentire il più ampio numero di potenziali partecipanti per le finalità di cui all'art. 83 comma 2 del codice, ma nel contempo di assicurare la solidità dell'operatore economico. In caso di A.T.I. tale requisito dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla società mandataria e per il restante 40% deve essere posseduto dalla o dalle mandanti.
- b) idonea dichiarazione bancaria comprovante la capacità economica e finanziaria dell'impresa concorrente; in caso di associazione temporanea d'impresе il suddetto requisito dovrà essere posseduto da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento (il suddetto requisito può essere oggetto di avalimento purché le dichiarazioni presentate dall'impresa ausiliaria si riferiscano specificatamente all'appalto in oggetto).

Al fine di consentire la dimostrazione del possesso del requisito indicato, per "ultimi tre esercizi disponibili" si intendono gli ultimi tre bilanci depositati.

I requisiti richiesti potranno essere autocertificati mediante compilazione e sottoscrizione dei modelli allegati contenenti le relative dichiarazioni sostitutive, corredati da fotocopia di un documento di identità del sottoscrittore.

In sede di verifica, che sarà disposta al termine della gara, al concorrente aggiudicatario in via provvisoria verrà richiesto di comprovare quanto dichiarato facendo pervenire **entro 10 giorni** dalla data di ricevimento della richiesta via PEC:

- documentazione in originale o in copia autentica idonea a comprovare il possesso dei requisiti di relative alla idoneità professionale;
- dichiarazioni / attestazioni in originale da parte dei Enti o Amministrazioni competenti a cui si riferiscono le attività / gestioni elencate con riferimento alle dichiarazioni relativi ai requisiti di capacità tecnico professionale, con tutte le informazioni dichiarate in gara;

- bilanci depositati e documentazione idonea a dimostrare il possesso del requisito di cui al punto a) relativo alla capacità economico finanziaria.

Qualora non venisse comprovato il possesso dei requisiti dichiarati, nel termine assegnato, il concorrente verrà dichiarato decaduto dall'aggiudicazione e la verifica verrà effettuata nei confronti del secondo in graduatoria. Non saranno concesse proroghe per la presentazione dei documenti.

Nel caso in cui il concorrente abbia iniziato la propria attività da meno di cinque anni, potrà soddisfare il requisito di cui alla lettera a) dimostrando di aver realizzato un fatturato e svolto i suddetti servizi per importi proporzionalmente ridotti in base all'effettivo periodo di attività.

In caso di Raggruppamento Temporaneo di Imprese o consorzio di cui all'art. 45 comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016 o GEIE, ciascuna delle Imprese associate o consorziate deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità tecnico – professionale, di capacità economico - finanziaria.

Art. 8 - Norme per i raggruppamenti temporanei di concorrenti e consorzi.

1. È ammessa la partecipazione di Imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016, ovvero, per le imprese stabilite in altri paesi membri dell'UE, nelle forme di raggruppamento previste nei paesi di stabilimento.
2. Nel caso di RTI o consorzio ordinario di cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016, non ancora costituiti, gli operatori economici che costituiranno il raggruppamento o il consorzio dovranno impegnarsi a conferire mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza alla capogruppo ed indicare le parti del servizio o la quota percentuale del servizio che la capogruppo e la/e mandante/i andranno ad eseguire.

Nel caso in cui il raggruppamento sia già costituito, l'offerta deve essere sottoscritta dal soggetto capogruppo mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Si applicano gli artt. 47 e 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

Verranno esclusi dalla gara anche i concorrenti per i quali la stazione appaltante accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

È vietata l'associazione in partecipazione e ogni modificazione della composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salve le eccezioni richiamate dal medesimo comma 9.

3. In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo o consorzio non ancora costituito la documentazione richiesta dovrà essere presentata secondo le seguenti modalità:
 - a) La dichiarazione sostitutiva deve essere presentata da parte del legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno raggruppamento/consorzio;
 - b) la cauzione provvisoria, nel caso di fideiussione bancaria o assicurativa, deve essere intestata a tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio e sottoscritta da ciascuno dei medesimi;

c) l'offerta progettuale deve essere sottoscritta dal legale rappresentante di tutti soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio.

In caso di partecipazione alla gara in raggruppamento temporaneo o consorzio già costituito i requisiti devono essere posseduti da ciascun soggetto che costituisce il raggruppamento o consorzio, per cui la dichiarazione di cui alla lettera a) deve essere presentata dai legali rappresentanti di tutti i soggetti componenti il raggruppamento/consorzio, mentre la documentazione di cui alle lettere b) e c) deve essere presentata dalla capogruppo.

4. Nel caso di partecipazione alla gara di consorzi, questi devono indicare in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre. Relativamente a questi ultimi consorziati, opera il divieto di partecipare alla medesima gara in qualsiasi altra forma. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che il consorziato.
5. Il requisito di cui dell'art. 7 "Capacità tecnico professionale", deve essere posseduto da almeno uno dei membri del raggruppamento.
6. L'inosservanza dei divieti suddetti comporta la revoca dell'aggiudicazione e la risoluzione del contratto.
7. In attuazione dei disposti dell'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016, il concorrente - singolo o consorziato o raggruppato - può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo, nonché dei requisiti di dimostrazione della qualità aziendale e di rispetto delle norme ambientali avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto.

Si fa presente che, in relazione alla presente gara non è consentito, pena l'esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai fini dell'ammissione alla gara mediante il ricorso dell'avvalimento di cui all'art. 89, dovrà essere fornita - a pena di esclusione - tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto articolo.

La stazione appaltante verifica, conformemente agli articoli 85, 86 e 88, se i soggetti della cui capacità l'operatore economico intende avvalersi, soddisfano i pertinenti criteri di selezione o se sussistono motivi di esclusione ai sensi dell'articolo 80.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara. È ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

Art. 9 - Termine per l'attivazione del servizio.

Il concorrente deve impegnarsi, mediante esplicita dichiarazione ad avviare il servizio oggetto della concessione entro 15 giorni dalla consegna degli impianti, salve eventuali diverse indicazioni fornite dall'Amministrazione.

In caso di mancata attivazione del servizio nei termini previsti l'Amministrazione avrà facoltà di procedere alla revoca dell'aggiudicazione e all'incameramento della cauzione provvisoria.

Art. 10 - Criteri di aggiudicazione.

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo le disposizioni di cui agli articolo 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., da valutarsi secondo i seguenti elementi:

- **OFFERTA TECNICA GESTIONALE - MAX punti 80/100;**
- **OFFERTA ECONOMICA - MAX punti 20/ 100.**

La valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata utilizzando il metodo: Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma tra il punteggio conseguito per l'offerta tecnica ed il punteggio conseguito per l'offerta economica

Saranno dichiarate irricevibili e/o inammissibili ed escluse dalla procedura:

- le offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni specificate nell'Allegato tecnico;
- offerte che siano sottoposte a condizione;
- offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni;
- offerte incomplete e/o parziali

Ai sensi dell'articolo 95, co. 6, del Codice dei Contratti, l'offerta è valutata sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto.

Ai sensi dell'articolo 283, co. 2, del Regolamento di Attuazione, l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà determinata in base alla seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove: **C(a)** = Indice di valutazione dell'offerta (a);

n = Numero totale dei requisiti

W_i = Peso o punteggio attribuito al requisito(i);

V(a)_i = Coefficiente, variabile tra zero e uno, della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i)

Σ_n = sommatoria

Si precisa che per determinare i coefficienti V(a)_i occorre distinguere tra:

- 1) coefficienti V(a)_i di natura qualitativa (offerte tecniche n. requisiti da 1 a 11)
- 2) coefficienti V(a)_i di natura quantitativa (offerte economiche n. requisito da 12 a 13).

A) I coefficienti V(a)_i di natura qualitativa (offerte tecniche), saranno determinati effettuando la media dei coefficienti di valutazione (compresi tra zero e uno) attribuiti discrezionalmente da ciascun commissario. Quindi si procederà successivamente a trasformare le medie in coefficienti definitivi (tra zero e uno) riportando ad uno la media più alta e proporzionando ad essa le altre secondo la seguente formula:

$$V(a)_i = M_i / M_{max}$$

Dove:

M_i= media attribuita al requisito (i)

M_{max}= media più alta

Con riferimento all'offerta qualitativa ogni elemento di valutazione sarà valutato secondo i seguenti criteri motivazionali:

Nel caso in cui l'elemento risulti "totalmente insufficiente"	0
Nel caso in cui l'elemento risulti "insufficiente"	0,1
Nel caso in cui l'elemento risulti "molto scarso"	0,2
Nel caso in cui l'elemento risulti "scarso"	0,3
Nel caso in cui l'elemento risulti "carente"	0,4
Nel caso in cui l'elemento risulti "mediocre"	0,5
Nel caso in cui l'elemento risulti "sufficiente"	0,6
Nel caso in cui l'elemento risulti "discreto"	0,7
Nel caso in cui l'elemento risulti "buono"	0,8
Nel caso in cui l'elemento risulti "ottimo"	0,9
Nel caso in cui l'elemento risulti "eccellente"	1

B) Per quanto riguarda i coefficienti $V(a)_i$ di natura quantitativa (offerte economiche), sarà applicata la seguente formula seguendo il metodo dell'interpolazione lineare, attribuendo il coefficiente zero all'offerta minima possibile (ossia a quella pari all'importo sottoposto a rialzo d'asta) e il coefficiente uno all'offerta economica più conveniente (ossia a quella che offre il massimo rialzo):

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

dove:

Ra = rialzo offerto dal concorrente a

Rmax = massimo rialzo offerto

Si precisa, inoltre, che nel caso in cui alcune delle soluzioni migliorative o integrazioni tecniche proposte da un concorrente siano valutate dalla commissione giudicatrice peggiorative o comunque non migliorative e, pertanto, non accettabili, non si procederà alla esclusione del concorrente dalla gara ma se ne terrà debitamente conto nell'assegnazione dei coefficienti numerici, ed in particolare, sullo specifico criterio di valutazione, al suddetto concorrente sarà assegnato **un coefficiente pari a zero**. In caso di aggiudicazione, tale concorrente dovrà eseguire l'intervento, per quanto riguarda le dette proposte ritenute inaccettabili, nel rispetto delle indicazioni e prescrizioni del **progetto esecutivo posto a base di gara**. La commissione giudicatrice, ai fini di quanto prima previsto, predisporrà una apposita relazione illustrativa in ordine alle proposte ritenute inaccettabili.

I punteggi attribuiti all'**offerta tecnica** saranno comunicati dalla **commissione giudicatrice, in seduta pubblica**, la cui ora e data è comunicata - con almeno quattro giorni di anticipo sulla data fissata - ai concorrenti partecipanti alla gara. Nella medesima seduta pubblica la commissione giudicatrice procede all'apertura delle buste "**C - Offerta economica**", dando lettura dei valori offerti.

La commissione giudicatrice provvede, nella stessa seduta pubblica, poi ad attribuire i punteggi relativi all'offerta economica/temporale, effettua il calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi parziali per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione differenti, sarà dichiarato aggiudicatario il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e lo stesso punteggio per il prezzo, e per gli altri elementi di valutazione, si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Qualora il punteggio relativo al prezzo e la somma dei punteggi relativi agli altri elementi di valutazione delle offerte siano entrambi pari o superiori ai limiti indicati dall'art. 97, comma 3, del Codice la Commissione chiude la seduta pubblica e ne dà comunicazione ai presenti e al RUP di gara, che procede ai sensi dell'art. 97, comma 5, 6 e 7 del Codice alla verifica delle giustificazioni presentate dai concorrenti ai sensi dell'art. 97, comma 1 e 4 del Codice, avvalendosi degli uffici o organismi tecnici della CUC ovvero della commissione giudicatrice. Sarà esclusa l'offerta che, in base all'esame degli elementi forniti con le giustificazioni e le precisazioni, nonché in sede di convocazione, risulta, nel suo complesso, inaffidabile.

OFFERTA TECNICA GESTIONALE - punti massimi attribuibili 80/100, così suddivisi:

- programma di gestione dell'impianto: massimo 30 punti;
- interventi migliorativi: massimo 50 punti;

L'offerta tecnica, che si compone degli elementi sopraindicati, verrà valutata secondo le modalità così specificate.

1. PROGRAMMA DI GESTIONE DELL'IMPIANTO (max. 30 punti)

La rappresentazione dei profili gestionali deve essere resa mediante la presentazione di una relazione illustrativa (max 10 pagine dattiloscritte) nella quale devono essere indicati gli aspetti organizzativi, tecnici e qualitativi della futura gestione.

In particolare dovranno essere evidenziati con maggior dettaglio gli elementi che la stazione appaltante dovrà valutare per l'attribuzione dei punteggi.

Saranno privilegiate le offerte che prevedono proposte migliorative per la gestione degli impianti attraverso:

	Descrizione	Punteggio massimo attribuibile
1a	inserimento di nuovi arredi e attrezzature: il punteggio verrà attribuito tenendo conto della qualità complessiva della proposta avendo riguardo alla qualità dei materiali, alla tipologia degli arredi e delle attrezzature, alla loro funzionalità ecc	2
1b	elaborazione di proposte per la gestione della stagione estiva: il punteggio verrà attribuito tenendo conto del numero, dei contenuti e della qualità delle proposte;	6
1c	numero delle attività di nuoto o corsi di insegnamento di discipline proposte dal concorrente: saranno attribuiti punti 0,5 per ogni attività proposta	2
1d	iniziative specifiche di educazione all'attività sportiva e alla salute nei confronti di adulti e anziani: il punteggio verrà attribuito tenendo conto del numero, dei contenuti e della qualità delle proposte,	2
1e	maggior numero di giorni di apertura dell'impianto rispetto al numero minimo di 48 settimane all'anno, con obbligo di rispettare comunque il minimo settimanale di 44,5 ore dal lunedì al sabato: Sarà attribuito il punteggio massimo alla ditta che offrirà l'apertura per tutte le settimane dell'anno (52) e punti 0 (zero) a chi offrirà l'apertura per il numero settimane minimo previsto (48). Per le offerte intermedie il punteggio verrà attribuito in misura proporzionale ai giorni offerti in più rispetto al minimo;	3
1f	attività collaterali compatibili con l'impianto natatorio: saranno attribuiti punti 1 (uno) per ogni attività ricreativa e/o sportiva proposta	2
1g	numero delle ore settimanali dedicate al nuoto libero (oltre le 12 ore previste dal capitolato): saranno attribuiti punti 0,25 per ogni ora in più oltre le 12	2
1h	collaborazioni con l'associazionismo e con i soggetti del cosiddetto "terzo settore"(onlus, imprese sociali, cooperative e simili) presente nel territorio comunale che il concorrente si impegna ad avviare nell'ambito dello sviluppo delle attività natatorie,sportive, didattiche, ricreative; La valutazione sarà effettuata in base ai seguenti criteri: numero e durata nel tempo delle iniziative proposte per instaurare solidi rapporti di collaborazione fra i vari soggetti coinvolti, nell'ottica del miglior utilizzo dell'impianto e della promozione delle attività dello stesso presso la popolazione, anche in considerazione della tipologia di utenza a cui sono destinate.	2
1i	Il Piano operativo di manutenzione, pulizia e trattamento acque; Verrà assegnato il punteggio in relazione alla modalità e frequenza degli interventi di manutenzione, trattamento acque, pulizia e sanificazione degli ambienti, come di seguito ripartito: a)Per il programma di pulizia e sanificazione il concorrente dovrà indicare in riferimento ai singoli ambienti, per ogni tipologia di intervento, la periodicità ed il numero degli interventi, le ore programmate in relazione al numero di personale addetto; fino a un max. di <u>2 punti</u> . b) Per il programma di manutenzione ordinaria dell'impianto il concorrente dovrà indicare per ogni tipologia di intervento prevista all'alt. 9.1 "manutenzione ordinaria e straordinaria" del capitolato la frequenza degli interventi (nel rispetto di quella standard laddove indicata) ed eventuali altri	4

	interventi e relativa frequenza non previsti all'art.11; fino ad un max di <u>2 punti</u> .	
1l	Piano di salvaguardia sociale: verranno attribuiti 0.25 punti per ogni utente in più rispetto a quanto previsto dal c. 3 art. 16 del capitolato.	3
1m	Gestione dell'impianto da parte di associazioni sportive dilettantistiche e società sportive senza scopo di lucro.	2

2. INTERVENTI MIGLIORATIVI (max 50 punti)

Il Concessionario, fermo restando l'obbligo di eseguire gli interventi strutturali di manutenzione ordinaria minimi previsti nel Capitolato, dovrà offrire la realizzazione di interventi di innovazione e/o riqualificazione e/o miglioria dell'impianto natatorio, che potranno riguardare gli ambiti di seguito elencati;

La relazione tecnico descrittiva dovrà contenere un'analisi della proposta migliorativa, dalla quale emerga, in relazione agli interventi proposti:

1) il miglioramento della funzionalità dell'impianto sportivo e l'incremento delle discipline sportive proposte derivanti dalla realizzazione di opere di sistemazione esterna e sistemazione della piccola sala fitness già presente;

2) il miglioramento della funzionalità dell'impianto in termini di potenzialità ricettiva;

3) il vantaggio dell'Amministrazione Comunale rappresentato dalle realizzazioni e dall'utilizzo dei materiali proposti in termini di economia di gestione e manutenzione anche nella fase successiva alla concessione.

Particolare attenzione sarà posta al grado di dettaglio con cui la **relazione tecnica** presentata dal Concorrente individuerà tali elementi.

Detta relazione dovrà contenere, altresì, con riferimento alle lavorazioni indicate, la descrizione dei materiali e dei prodotti che l'offerente si impegna a utilizzare in fase esecutiva evidenziando gli elementi migliorativi con riferimento a qualità, pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali.

	Descrizione Migliorie	Punteggio massimo attribuibile
2a	<p><i>Opere di sistemazione degli spazi esterni all'edificio</i></p> <p>Saranno parametri di valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la tipologia e la valenza delle opere volte a massimizzare lo sfruttamento razionale delle aree esterne; 2. la tipologia tecnologica e la valenza delle opere proposte; 3. la funzionalità delle strutture e l'inserimento architettonico degli elementi; 4. la completezza ed il livello di approfondimento dei contenuti progettuali; 5. la tipologia e qualità dei materiali utilizzati; 	10
2b	<p><i>Sistemazione della piccola sala fitness esistente, attraverso l'allestimento di idonee attrezzature/impianti/arredi finalizzata al miglioramento delle attività svolte all'interno della stessa;</i></p> <p>Saranno parametri di valutazione:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la tipologia tecnologica e la valenza delle soluzioni tecniche adottate; 2. la funzionalità delle strutture e l'inserimento architettonico degli elementi; 	6

	<p>3. la completezza ed il livello di approfondimento dei contenuti progettuali;</p> <p>4. la tipologia e qualità dei materiali utilizzati;</p> <p>5. la tipologia tecnologica e al valenza degli elementi volti al risparmio energetico e/o allo sfruttamento delle fonti energetiche rinnovabili;</p>	
2c	<i>Interventi di manutenzione del telo di rivestimento delle vasche;</i>	
	Sostituzione/riparazione parziale del telo (delle tre vasche) nelle zone danneggiate, nei bordi, nelle sovrapposizioni, nei risvolti, nelle scale, ecc..	5
	Sostituzione totale del telo in tutte e tre le vasche	20
	Saranno parametri di valutazione: <ol style="list-style-type: none"> 1. la tipologia tecnologica e la valenza delle soluzioni tecniche adottate; 2. la completezza ed il livello di approfondimento dei contenuti progettuali; 3. la tipologia e qualità dei materiali utilizzati; 	
		20
2d	<i>Realizzazione di uno schermo antirumore della pompa di calore esistente ubicata nell'area esterna di pertinenza dell'impianto sportivo, quale difesa passiva alla propagazione del rumore; lo schermo dovrà essere compatibile con le caratteristiche tecniche della macchina;</i>	
	Saranno parametri di valutazione: <ol style="list-style-type: none"> 1. la tipologia tecnologica e la valenza delle soluzioni tecniche adottate; 2. l'inserimento architettonico degli elementi; 3. la completezza ed il livello di approfondimento dei contenuti progettuali; 4. la tipologia e qualità dei materiali utilizzati; 	
		6
2e	<i>Fornitura e posa in opera di un recuperatore di calore a flussi incrociati o equivalente da installare sui canali di mandata/estrazione dell'area zona vasche, al fine di ridurre le dispersioni di calore dovute al ricambio d'aria;</i>	
	Saranno parametri di valutazione: <ol style="list-style-type: none"> 1. la tipologia tecnologica e la valenza delle soluzioni tecniche adottate; 2. la completezza ed il livello di approfondimento dei contenuti progettuali; 3. la tipologia e qualità dei materiali utilizzati; 	
		8

Nell'offerta tecnica non dovranno essere contenuti, pena esclusione, elementi di natura economica.

Rimane fermo che tutti i lavori verranno eseguiti a cura e spese dell'aggiudicatario, e dovranno essere corredati da tutte le certificazioni previste in materia.

Rimane fermo, altresì, che tutte le opere di ristrutturazione straordinaria e le migliorie realizzate a cura e spese del concessionario rimarranno di proprietà del Comune di Poggio Moiano, senza che il concessionario possa rivendicare alcun compenso e/o rimborso e/o indennizzo, sia durante che al termine della concessione.

NB - Soglia di sbarramento e ammissibilità tecnica; E' prevista una soglia di ammissibilità tecnica, al di sotto della quale le offerte presentate non sono ammesse alla successiva fase di valutazione

dell'offerta economica, pari al 50% dei punti previsti per l'offerta tecnica, ovvero almeno 40 punti.

3. OFFERTA ECONOMICA - Punti massimi attribuibili 20/ 100

Offerta economica relativa al canone annuo di gestione - **massimo 20 punti**;

L'offerta economica, che si compone degli elementi sopraindicati, verrà valutata secondo le modalità così specificate:

OFFERTA ECONOMICA RELATIVA AL CANONE ANNUO DI GESTIONE

All'offerta economica che presenterà il massimo rialzo **saranno attribuiti punti 20**

4. AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio risultante dalla sommatoria dei punti di cui all'art. 10.

Nel caso di parità di punteggio tra offerte si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Art. 11 - Termine di ricezione delle offerte, caratteristiche e contenuto.

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, **a pena di esclusione dalla gara**, deve essere **idoneamente sigillato** e deve pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le **ore 12:00 del giorno 09-07-2018** esclusivamente all'indirizzo indicato nella lettera di invito. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, entro il termine perentorio di cui sopra presso l'ufficio protocollo della **CUC - Unione dei Comuni dell'Alta Sabina, in Piazza Vittorio Emanuele 2, 02037 Poggio Moiano (RI)**

In caso di consegna a mano il personale addetto rilascerà apposita ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricevimento del plico.

Per evitare dubbi interpretativi si precisa che per "sigillatura" deve intendersi una chiusura ermetica recante un qualsiasi segno o impronta, apposto su materiale plastico come ceralacca o piombo o striscia incollata e controfirmata sui lembi di chiusura, comunque tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Il plico, debitamente chiuso, deve recare all'esterno le informazioni relative all'**operatore economico concorrente** (denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo, indirizzo di posta elettronica certificata, per le comunicazioni) e le indicazioni relative all'**oggetto della gara**.

Si precisa che nel caso di concorrenti con **idoneità plurisoggettiva** (*associazione temporanea di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE*) vanno riportati sul plico i nominativi, gli indirizzi ed i codici fiscali dei singoli partecipanti, sia se questi sono già costituiti sia se sono da costituirsi.

Il plico deve contenere al suo interno **3 buste**, a loro volta sigillate, recanti l'intestazione del **mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto** e la dicitura, rispettivamente:

"A - Documentazione amministrativa";

"B - Offerta tecnica";

"C - Offerta economica.

Si precisa che la mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà causa di esclusione.

Si precisa, altresì, che **non saranno ammesse** e verranno pertanto **escluse** le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in diminuzione rispetto all'importo del canone annuo posto a base di gara.

La busta n. 1 “documentazione amministrativa” ; (a pena di esclusione in caso di assenza di un solo documento o nel caso di irregolarità anche di un solo documento, fra quelli di seguito elencati)dovrà contenere:

A) Domanda di partecipazione(Modello A) in bollo di € 16,00, sottoscritta dal **legale rappresentante del concorrente**; alla domanda deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un **procuratore del legale rappresentante** ed in tal caso va allegata, **a pena di esclusione dalla gara**, copia conforme all’originale della relativa procura. Si precisa che nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione** deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento o consorzio.

Si precisa, altresì, che nel caso di concorrente costituito da **aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete**:

a) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza e di **soggettività giuridica**, ai sensi dell’art.3, comma 4-quater,del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b) se la rete è dotata di un **organo comune** con potere di rappresentanza ma è **priva di soggettività giuridica** ai sensi dell’art.3, comma 4-quater,del d.l. n.5/2009, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c) se la rete è dotata di un **organo comune** privo del potere di rappresentanza o **se la rete è sprovvista di organo comune**, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria la domanda di partecipazione o l’offerta deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero (***in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi***), da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

l) (in caso di avvalimento)

Il concorrente deve allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione sostitutiva sottoscritta, nelle forme e modalità specificate per la domanda di partecipazione, **attestante** che, per dimostrare il possesso dei requisiti necessari per partecipare alla gara, intende ricorrere all’istituto dell’avvalimento; la **dichiarazione** deve specificare i requisiti per i quali intende ricorrere all’avvalimento ed indicare l’impresa ausiliaria;

b) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria **attestante** il possesso da parte di quest’ultima dei requisiti generali di cui all’articolo 80 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

c) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria con cui quest’ultima **si obbliga** verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

d) dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa ausiliaria che **attesta** che quest’ultima non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell’articolo 45, del Codice;

e) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l’impresa ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell’appalto, oppure, in caso di avvalimento nei confronti di una impresa che appartiene al medesimo gruppo, dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo; dal contratto e dalla suddetta dichiarazione discendono , ai sensi dell’art.89, comma 5 del Codice, nei confronti del soggetto ausiliario, i medesimi obblighi in materia di normativa antimafia previsti per il concorrente, in ragione dell’importo dell’appalto posto a base di gara.

II) dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

a) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80 del Codice e precisamente:

1) che nei propri confronti non è stata pronunciata una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per uno dei reati di cui al **comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 80 del Codice; (Art. 80 comma 1)** L'esclusione di cui all'art. 80 comma 1 opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; in ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (**art.80 comma 3**) del Codice; **pertanto tutti i soggetti sopraelencati sono tenuti a rendere la dichiarazione di cui al presente punto n. 3 della lettera a), ivi inclusi i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando.** L'esclusione non va disposta se il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna stessa.

2) che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del d.lgs. 6 settembre, n. 159 del 2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo decreto (**art.80, comma 2, del Codice**);

3) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito; (**art.80 comma 4 del Codice**);

4) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché agli obblighi di cui all'art. 30 comma 3 (**art.80 comma 5, lett. a) del Codice**);

5) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni; (**art. 80 comma 5 lett. b) del Codice**)

(In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale vale quanto previsto all'art. 110, commi 3,4,5 e 6 del Codice)

(Ovvero sbarrare se non ricorre il caso)

5 bis.)(in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale)

Di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'articolo 186 bis del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di _____ del _____: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese ed allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186 bis (**art.80, comma 5, lett. b), del Codice**);

6) di non aver commesso, nei confronti di codesta stazione appaltante, gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la propria integrità o affidabilità (**art.80 comma 5, lett. c) del Codice**);

7) di non trovarsi una situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42 comma 2 del Codice, non diversamente risolvibile (**art. 80, comma 5 lett. d) del Codice**);

- 8.** di non aver preso parte alla preparazione della procedura d'appalto, tale da distorcere la concorrenza, ai sensi dell'art.67 del Codice; (**art. 80, comma 5, lett. e) del Codice**);
- 9)** che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 (**art.80, comma 5, lett. f) del Codice**);
- 10)** che nel casellario informatico delle imprese, tenuto presso l'Osservatorio dell'ANAC, non risulta nessuna iscrizione per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione; (**art.80, comma 5, lett. g) del Codice**);
- 11)** di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. (**art.80 comma 5, lett. h) del Codice**)(*ovvero, in alternativa*)di aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e ss. mm.ii. ma che è trascorso almeno un anno dall'ultima violazione definitivamente accertata e che la violazione è stata rimossa (**art.80 comma 5, lett. h) del Codice**);
- 12)** di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge 12/3/1999 n. 68 (**art.80, comma 5, lett. i) del Codice**);
- 13)** di non trovarsi nelle condizioni di cui **all'art. 80, comma 5, lettera l), del Codice**);
- 14)** di non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, tali da comportare che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (**art. 80, comma 5, lett. m), del Codice**);

Altre dichiarazioni:

- a)** indica la **Camera di Commercio** nel cui registro delle imprese è iscritto, precisando gli estremi di iscrizione (numero e data), la forma giuridica e l'attività per la quale è iscritto, che deve corrispondere ad oggetto coerente con la presente procedura di affidamento; devono, altresì, essere indicati i dati identificativi (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e di tutti i direttori tecnici nonché **l'elenco dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando ovvero che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente alla data di pubblicazione del bando**;
- b)** **attesta** di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- c)** **accetta**, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel presente disciplinare di gara, nelle risposte ai quesiti, nello schema di contratto, nel capitolato speciale di appalto, nella relazione tecnica, nel piano di sicurezza e coordinamento, nei grafici di progetto ed in tutti gli elaborati progettuali indicati come allegati al contratto;
- d)** **attesta** di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori;
- e)** **attesta** di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- f)** **attesta** di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- g)** **attesta** di avere effettuato uno studio approfondito del progetto comprensivo degli allegati, di

ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;

h) attesta di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito fatto salvo da quanto previsto dall'art.106 del codice;

i) indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di posta elettronica certificata e/o il numero di fax, il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art.76, comma 5, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;

m) indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE, AGENZIA DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO;

n) indica le lavorazioni appartenenti alla categoria prevalente a **qualificazione obbligatoria** per le quali, pur essendo in possesso della corrispondente qualificazione, intende ricorrere al subappalto;

o) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti **informatici**, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa;

p) scegliere tra le due seguenti opzioni: (opzione 1) dichiara di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241- la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara; (opzione 2) dichiara di non autorizzare l'accesso alle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

q) (Se l'operatore economico ha sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list", di cui al decreto del Ministero delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministero dell'economia delle finanze del 21 novembre 2001.)

Dichiara di possedere l'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze avendo sede nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

(nel caso di consorzi cooperativi e artigiani):

III) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

IV) (in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);

(oppure nel caso di consorzi stabili):

V) dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; **(in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati);**

(oppure nel caso di raggruppamento temporaneo già costituito):

VI) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente.

(oppure nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti):

atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica con indicazione del soggetto designato quale capogruppo e con indicazione della quota di partecipazione al consorzio, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente.

(oppure nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito)

VII) dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

- a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE;
- c) la quota di partecipazione al raggruppamento, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun concorrente, al fine di rendere possibile la verifica dei requisiti percentuali, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

oppure

VIII) nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;

2. dichiarazione (sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune) che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; (**in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati**);

3. dichiarazione che indichi la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del d.l. n.5/2009

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, **recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascun operatore economico concorrente; Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;

ovvero

c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

1. copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD , con allegato il **mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza** conferito alla mandataria, redatto per scrittura privata anche firmata digitalmente ai sensi dell'art. 24 del CAD, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e della quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna operatore economico concorrente;

ovvero

2. copia autentica del contratto di rete (redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD), con allegate **le dichiarazioni**, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

d) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

e) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

f) la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara, corrispondente alla percentuale di lavori che verranno eseguiti da ciascuna impresa aderente alla rete, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto nella percentuale corrispondente.

Si precisa che qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, **il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata**, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

Le **dichiarazioni** potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

Le **attestazioni** di cui alle lettere a) e b) della **dichiarazione sostitutiva** prevista al numero **VI** dell'**elenco dei documenti**, nel caso di **consorzi cooperativi**, di **consorzi artigiani** e di **consorzi stabili**, devono essere rese anche dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Le **attestazioni** di cui alla lettera **a)**, **numero 1) e 2)** della **dichiarazione sostitutiva** prevista al numero **VI** dell'**elenco dei documenti**, devono essere rese **personalmente** da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 80, comma 3 del Codice (art.80, comma 3 del Codice e art. 85 del D.Lgs. 159/2011);

L'**attestazione** di cui alla **lettera a) numero 1)** della **dichiarazione sostitutiva** prevista al **numero VI** dell'**elenco dei documenti** deve essere resa **personalmente anche** da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 80, comma 3 del Codice **cessati** nella carica nell'anno precedente la data di pubblicazione del bando di gara. Qualora qualcuno dei soggetti indicati nell'articolo 80, comma 3 del Codice, cessato nella carica nell'anno antecedente la data del bando di gara non sia in condizione di rendere la richiesta attestazione il legale rappresentante del concorrente può presentare una dichiarazione, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, in cui affermi "*per quanto a propria conoscenza*", il possesso dei requisiti richiesti.

La **domanda**, le **dichiarazioni** e le **documentazioni** prescritte al presente paragrafo n.11 "**Contenuto della busta A – Documentazione amministrativa**", fatta eccezione per quanto previsto ai punti **II), VI) lett. i), m), n), o), q)**, **sono richiesti a pena di esclusione dalla gara**, fermo restando il ricorso al soccorso istruttorio nei termini e con le modalità di cui al comma 9 dell'art. 83 del codice come indicate al paragrafo 4.4.3 del presente disciplinare.

B) Ricevuta di pagamento o scontrino del contributo di €. 70,00 versato all'Autorità ContrattiPubblici ai sensi della Delibera n. 1377/2016 del 21-12-2016.

Lo stesso codice deve essere obbligatoriamente indicato sulla causale del versamento.

Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, sarà comunque necessario iscriversi on line, "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://www.wanticorruzione.it/servizioriscossionetributi>.

L'utente iscritto per conto dell'operatore economico dovrà collegarsi al servizio con le credenziali da questo rilasciate e inserire il codice CIG che identifica la procedura alla quale l'operatore economico rappresentato intende partecipare. Il sistema consentirà il pagamento diretto mediante carta di credito oppure la produzione di un modello da presentare a uno dei punti vendita Lottomatica Servizi, abilitati a ricevere il pagamento. Pertanto sono consentite le seguenti modalità di pagamento della contribuzione:

- *online* mediante carta di credito dei circuiti Visa, Master Card, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" e seguire le istruzioni a video oppure l'emanando manuale del servizio;

- *in contanti*, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini.

All'indirizzo <http://www.lottomaticaservizi.it> è disponibile la funzione "Cerca il punto vendita più

vicino a te". Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

C) Attestato di avvenuto sopralluogo rilasciato dal Comune di Poggio Moiano.

Sarà possibile prendere visione dei luoghi da parte del soggetto incaricato dal concorrente che dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite procura o delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere. Potrà comunque essere eseguita dal legale rappresentante o da un direttore tecnico del concorrente come risultanti dall'attestazione SOA o da certificato CCIAA.

La presa visione dei luoghi è obbligatoria ai fini della partecipazione alla gara verrà attestata da specifica dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento del Comune e/o suo delegato, dopo l'avvenuta visita. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà **causa di esclusione dalla procedura di gara**.

Il sopralluogo verrà effettuato nei soli giorni stabiliti previa richiesta da inviare all'indirizzo di posta elettronica certificata comunepoggiomoiano@pec.aruba.it entro e **non oltre 4 giorni precedenti** la data di scadenza della presentazione delle offerte, per rendere possibili, anche in forma collettiva, alle Ditte concorrenti, i sopralluoghi sull'area oggetto della concessione.

La richiesta di sopralluogo dovrà specificare la ragione sociale del concorrente, il nome e cognome ed i dati anagrafici delle persone incaricate di effettuarlo e l'indirizzo di posta elettronica certificata cui indirizzare la convocazione.

Data e luogo del sopralluogo sono comunicati dal Comune di Poggio Moiano con almeno 24 ore di anticipo.

In caso di raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato a cura di uno qualsiasi degli operatori economici raggruppati, aggregati in rete di imprese o consorziati.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

D) Cauzione provvisoria

La **cauzione provvisoria dovrà essere** intestata alla **CUC – Unione dei Comuni dell'Alta Sabina, in Piazza Vittorio Emanuele, 2 02037 Poggio Moiano (RI)**, come definita dall'art. 93 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, pari al 2% del prezzo base indicato nel bando, pari ad **€ 14.333,33** costituita, a scelta del concorrente, ridotta nei casi di cui all'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016, all'1%:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di Tesoreria Provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) in contanti, con assegno circolare oppure con versamento in favore della **CUC – Unione dei Comuni dell'Alta Sabina, in Piazza Vittorio Emanuele, 2 02037 Poggio Moiano (RI)** presso la tesoreria c/o **BCC Ag. Osteria Nuova IT 68 B 08327737400000008351**.

c) da fideiussione bancaria o polizza assicurativa, o fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n.385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, 58, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte.

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico** dovrà essere presentata anche una **dichiarazione** di un istituto bancario o di una assicurazione contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore dell'Ente convenzionato "**Comune di Poggio Moiano**".

In caso di prestazione della **cauzione provvisoria** mediante **fideiussione bancaria o assicurativa** o di intermediario finanziario, queste dovranno:

a) essere conformi agli schemi di polizza tipo previsti dal Decreto Ministeriale 12 Marzo 2004, n. 123, pubblicato sul S.O. n. 89/L alla Gazzetta Ufficiale n. 109 dell'11 Maggio 2004, opportunamente integrate con l'inserimento della clausola di rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del codice civile;

b) essere prodotte in originale con espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito.

c) avere validità per 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

d) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta della stazione appaltante, la garanzia per ulteriori 180 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;

e) essere, qualora si riferiscano a raggruppamenti temporanei, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti, tassativamente intestate a tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento, l'aggregazione di imprese di rete, il consorzio o il GEIE;

f) prevedere espressamente:

1)la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore; la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile; la loro operatività entro quindici giorni **a semplice richiesta scritta** della stazione appaltante;

2)la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria oppure una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla **cauzione definitiva** di cui all'art.103 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, dell'Ente convenzionato "**Comune di Poggio Moiano**", valida fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato).

Si applicano le riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50.

La mancata presentazione della cauzione provvisoria, la presentazione di una cauzione di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate, potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, a condizione che la cauzione sia stata già costituita alla data di presentazione dell'offerta e che decorra da tale data.

5.2 In caso di mancata sanatoria la Stazione Appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla procedura di gara.

Ai sensi dell'articolo 93, comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 la **cauzione provvisoria** verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'articolo 93, comma 9, del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

D)PassOE di cui all'art. 2, comma 3 lett.b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria; in caso di subappalto anche il PASSOE dell'impresa subappaltatrice;

E) Atto unilaterale di obbligo debitamente compilato e sottoscritto; in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, lo stesso va presentato dai legali rappresentanti di tutte le ditte costituendo gli stessi.

F)DGUE:

*****INFORMAZIONI PER LA COMPILAZIONE DEL DGUE *****

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascun ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7 del Codice sottoscritta dall'ausiliaria con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;

- 5) PASSOE dell'ausiliaria;

In caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list"

- 6) dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto nonché, ai sensi dell'art. 105, comma 6 del Codice, la denominazione dei tre subappaltatori proposti.

Il concorrente, per ciascun subappaltatore, allega:

- 1) DGUE, a firma del subappaltatore, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, sezioni A, C e D, e alla parte VI;
- 2) PASSOE del subappaltatore.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal punto 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando

direttamente la sezione «**A**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui al par. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare;
- b) la sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al par. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare;
- c) la sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al par. **Errore. L'origine riferimento non è stata trovata.** del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Il DGUE in formato elettronico (formato .xml), compilato e firmato digitalmente (con firma digitale così come disciplinato dal D.Lgs. 82 del 7.03.2005 - Codice dell'amministrazione digitale) dovrà possedere requisiti di autenticità e integrità, onde evitare il respingimento.

L'operatore economico per completare il DGUE elettronico fornito dalla stazione appaltante (in formato .xml) , scaricabile dalla piattaforma asmecomm.it, dovrà DIGITARE il link seguente:

<https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>.

spuntare l'opzione "sono un operatore economico" e caricare nella sezione "scegli file" il documento DGUE , in formato .xml fornito dalla stazione appaltante, per poi procedere con la compilazione (vedi fig.1)

Avvio **Procedura** **Esclusione** **Selezione** **Fine**

Benvenuti al servizio DGUE

Il Documento di gara unico europeo (DGUE) è un'autodichiarazione dell'impresa sulla propria situazione finanziaria, sulle proprie capacità e sulla propria idoneità per una procedura di appalto pubblico. È disponibile in tutte le lingue dell'UE e si usa per indicare in via preliminare il soddisfacimento delle condizioni prescritte nelle procedure di appalto pubblico nell'UE. Grazie al DGUE gli offerenti non devono più fornire piene prove documentali e ricorrere ai diversi moduli precedentemente in uso negli appalti UE, il che costituisce una notevole semplificazione dell'accesso agli appalti transfrontalieri. A partire da ottobre 2018 il DGUE è fornito esclusivamente in forma elettronica.

La Commissione europea mette gratuitamente un servizio web a disposizione degli acquirenti, degli offerenti e di altre parti interessate a compilare il DGUE elettronicamente. Il modulo on line può essere compilato, stampato e poi inoltrato all'acquirente con le altre parti dell'offerta. Se la procedura è esperita elettronicamente il DGUE può essere esportato, salvato e presentato elettronicamente. Il DGUE presentato in una procedura di appalto pubblico precedente può essere riutilizzato a condizione che le informazioni siano ancora valide. Gli offerenti possono essere esclusi dalla procedura di appalto o essere perseguiti se nel DGUE sono presentate informazioni gravemente mendaci, omesse o che non possono essere comprovate dai documenti complementari.

Per ulteriori informazioni sul DGUE [cliccare qui](#)

Per leggere le risposte alle domande più frequenti sul DGUE consultare la parte [Domande frequenti](#)

Chi è a compilare il DGUE?

- Sono un'amministrazione aggiudicatrice
- Sono un ente aggiudicatore
- Sono un operatore economico

Che operazione si vuole eseguire?

- Importare un DGUE
- Unire due DGUE
- Creare risposta

Caricare il documento.

Caricare un file ESPD Request (richiesta di DGUE) o ESPD Response (DGUE di risposta)

Nessun file selezionato

Fig.1

Ultimata la compilazione, l'operatore economico potrà scaricare il DGUE in formato .xml ed in formato .pdf. Entrambi i filescaricati (.xml e .pdf) saranno firmati digitalmente dovranno essere inseriti nella documentazione amministrativa (vedi fig.2).

L'operatore economico dichiara:

di soddisfare i criteri e le regole, obiettivi e non discriminatori, da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato:

se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:

Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente, indicare per ciascun documento:

Risposta fornita? Sì No

Queste informazioni sono disponibili gratuitamente per le autorità in una banca dati di uno Stato membro UE? Sì No

Parte VI: Dichiarazioni finali

L'operatore economico dichiara formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto è consapevole delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione.

L'operatore economico dichiara formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro (a condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie - indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione - in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere la documentazione; se necessario, va allegato il pertinente assenso all'accesso) oppure

b) a decorrere al più tardi dal 18 ottobre 2018 (in funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma della direttiva 2014/24/UE) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

L'operatore economico autorizza formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [identificare la procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme:

Data

Luogo

Firma

Fig.2

Per qualsiasi domanda sui file rivolgersi al seguente indirizzo e-mail: **grow-esp@ec.europa.eu**

All'atto della stipula del contratto l'aggiudicatario deve prestare:

- a) la cauzione definitiva** nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- b) prima della consegna degli impianti, l'aggiudicatario dovrà prestare altresì la polizza assicurativa** di cui all'art. 103 comma 7 del Codice negli importi stabiliti dal Capitolato Speciale per l'affidamento.

2. **La Busta 2 dovrà contenere "l'offerta tecnica"** formulata dall'operatore economico indicante all'esterno dicitura "OFFERTA TECNICO-QUALITATIVA", contenente al suo interno due buste sigillate e controfirmate:

-busta " Progetto Tecnico di gestione del servizio";

-busta " Interventi migliorativi";

FORMTEXT **Contenuto della busta "Progetto tecnico di gestione del servizio":**

La busta dovrà contenere, a pena di esclusione il PROGETTO TECNICO DI GESTIONE, ovvero sia una relazione illustrativa (corredata della copia di un documento di identità in corso di validità di chi la sottoscrive) dalla quale dovranno risultare gli elementi caratterizzanti l'espletamento del servizio di gestione dell'impianto. In particolare dovranno essere indicate in maniera analitica e dettagliate le proposte elaborate dal concorrente ai fini della valutazione da parte della stazione appaltante per l'attribuzione dei punteggi di cui all'articolo 10. Il documento progettuale non dovrà superare le dieci pagine dattiloscritte.

FORMTEXT **Contenuto della busta "Interventi migliorativi":**

Relazione tecnico descrittiva (max 50 cartelle formato A4, oltre ad elaborati grafici) contenente un'analisi della proposta di investimento.

La relazione dovrà contenere una descrizione delle opere aggiuntive e delle migliorie previste dalla quale emerga, in relazione agli interventi proposti:

-il miglioramento della funzionalità dell'impianto in termini di potenzialità ricettiva;

-il miglioramento dell'impianto derivante dalla previsione delle migliorie proposte;

-il vantaggio dell'amministrazione comunale rappresentato dalle realizzazioni, dall'utilizzo dei materiali proposti in termini di economie di gestione e manutenzione anche in fase successiva alla concessione.

Detta relazione, dovrà contenere altresì, con riferimento alle lavorazioni indicate, la descrizione dei materiali e dei prodotti che l'offerente si impegna ad utilizzare in fase esecutiva evidenziando gli elementi migliorativi con riferimento a qualità, pregio tecnico, caratteristiche estetiche e funzionali.

La documentazione di cui sopra non dovrà identificare e/o riportare ditte e/o marchi, ma dovrà far riferimento esclusivamente a caratteristiche tecniche e prestazionali.

Gli elaborati dovranno essere sottoscritti almeno sul frontespizio, **a pena di non valutazione**, oltre che dal concorrente anche da tecnico abilitato per le competenze relative alla natura della miglioriaproposta, a pena di non valutazione della stessa.

Negli elaborati, documenti, dichiarazioni e nella relazione costituenti l'offerta tecnico qualitativa non deve essere contenuto, **a pena di esclusione**, alcun riferimento ad elementi economici che devono essere inseriti esclusivamente nella "busta C - offerta economica".

Tutti gli elementi dichiarati e contenuti nell'offerta tecnico qualitativa costituiranno obbligazioni contrattuali aggiuntive a quelle previste nel Capitolato speciale.

Diritto di accesso alle offerte tecniche:

Si chiede al concorrente, al fine di agevolare le operazioni di accesso ai documenti, di esprimere fin dalla domanda partecipativa il consenso, di cui all'art. 3 del D.P.R. 184/06, alla estrazione della propria documentazione amministrativa e della componente progettuale dell'offerta, dandone conto nel corpo della stessa componente tecnica. Tale consenso si intende esteso anche alle giustificazioni e ai chiarimenti eventualmente resi in sede di sub- procedimento di verifica.

Ai fini dell'eventuale applicazione della disposizione di cui all' articolo 23, comma 5 delD.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., i concorrenti dovranno precisare nella dichiarazione di cui al comma precedente le parti della propria offerta costituenti segreti tecnici o commerciali o da cui potrebbero trarsi

informazioni sui dati da mantenere segreti.

La busta n. 3 “l'offerta economica” contenente al suo interno due buste sigillate e controfirmate:

- Busta “Piano Economico Finanziario” in conformità a quanto previsto dall'art. 168 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Offerta economica relativa al canone annuo di gestione;

FORMTEXT Contenuto della busta “Piano economico finanziario”:

Un piano economico finanziario riferito all'intera durata della concessione così come offerta, atto a dimostrare l'equilibrio economico finanziario della gestione conforme a quanto previsto nel Capitolato e a quanto offerto in gara.

Il piano deve dar conto dei ricavi ipotizzati, comprensivi delle tariffe ipotizzate, degli introiti derivanti, dalla pubblicità e dall'attività commerciale e di eventuali contribuzioni o finanziamenti di Enti o soggetti terzi di cui possono disporre e dei costi previsti per la gestione, per la manutenzione ordinaria, per gli interventi di manutenzione straordinaria obbligatori da Capitolato e per quelli dell'intervento di investimento offerto, e ogni altro elemento economico e finanziario rilevante.

Il piano deve essere formulato nel rispetto dei seguenti criteri: chiarezza, completezza, analiticità, sostenibilità dell'offerta progettuale intesa come capacità di permettere e mantenere nel tempo la gestione dell'impianto.

Il piano dovrà essere coerente, adeguato e congruo agli obblighi e oneri previsti a carico del Concessionario dal Capitolato e agli obblighi e oneri derivanti dall'offerta tecnica, gestionale operativa ed economica, di investimento offerta.

Il piano economico finanziario costituirà allegato del contratto di concessione e non potrà essere oggetto di successiva revisione salvo i casi in cui il Comune apporti variazioni ai presupposti e alle condizioni che determinano l'equilibrio del piano, o sopraggiungano norme legislative o regolamentari che stabiliscano nuovi meccanismi tariffari o nuove condizioni per l'esercizio della gestione, in queste ultime ipotesi il piano potrà essere revisionato con la rideterminazione delle nuove condizioni di equilibrio anche tramite la proroga del termine di scadenza. In mancanza della revisione il Concessionario può recedere dal contratto.

Nel caso in cui le variazioni apportate o le nuove condizioni introdotte risultino più favorevoli delle precedenti al Concessionario la revisione del piano dovrà essere effettuata a favore del Comune.

FORMTEXT Busta contenente “offerta economica relativa al canone” . ,

La busta dovrà contenere l'offerta redatta utilizzando il fac-simile specificatamente predisposto e allegato al presente Bando (o riprodotto in modo sostanzialmente conforme) in competente bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (Modello offerta economica) in lingua italiana, incondizionata e sottoscritta, in modo chiaro e leggibile, dal Titolare dell'Impresa, o dal Legale rappresentante, se trattasi di Ente o Società, e dovrà indicare a pena di esclusione “ **contenente l'offerta economica**”

- a) la gara cui si riferisce;
- b) il cognome ed il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'operatore economico, nel cui interesse l'offerta è presentata, e rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;
- c) L'offerta economica deve esprimere il canone offerto ed il piano tariffario;

In sededi offerta economica, penal nullità, il concorrente deve dichiarare:

- a) la stima degli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.lgs n. 50/2016 e s.m.i.

- b) la stima dei propri costi della manodopera ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i..

Le offerte presentate da Raggruppamenti Temporanei di Imprese devono essere sottoscritte, a pena di esclusione, da tutte le imprese che formeranno il raggruppamento.

Non sono ammesse offerte in diminuzione.

Tutti gli atti e documenti relativi alla partecipazione alla gara dovranno essere redatti in lingua italiana.

L'offerente potrà ritenersi svincolato dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di presentazione della stessa.

In caso di discordanza tra l'indicazione dell'offerta in cifre e lettere prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione.

Nella busta "contente offerta economica" non dovranno essere inseriti altri documenti.

Non saranno ammesse offerte che rechino abrasioni o correzioni.

L'offerta non dovrà contenere né riserve, né condizioni, a pena d'invalidità.

La data di apertura delle buste contenenti l'offerta economica verrà comunicata a mezzo PEC ai concorrenti ammessi, con preavviso di almeno 3 giorni.

Art. 12 - Modalità di svolgimento delle operazioni di gara .

Apertura dei plichi e verifica della documentazione amministrativa, la prima seduta pubblica avrà luogo presso la sede della C.U.C. – dell'Unione dei Comuni dell'Alta Sabina il **giorno 11-07-2018 dalle ore 15:00** e seguenti. I legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti sono gli unici ai quali è consentito di far inserire eventuali osservazioni nei verbali relativi alle operazioni di gara. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Le eventuali successive sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede nel giorno ed ora che saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pec, almeno due giorni prima della data fissata.

La C.U.C. così come l'Ente Convenzionato, avranno in ogni caso, per quanto di rispettiva competenza, la facoltà di annullare o revocare la gara in ogni momento o non procedere alla stipula del contratto, senza che l'aggiudicatario possa avanzare alcuna pretesa o diritto di sorta.

Il seggio di gara procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

1. in seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle "Offerte" tempestivamente presentate;
2. in seduta pubblica, all'apertura delle "Offerte" e all'apertura della Busta A – Documentazione amministrativa;
3. in seduta pubblica, alla verifica della presenza delle dichiarazioni e dei documenti rispettivamente richieste e contenuti nella Busta A - Documentazione amministrativa;
4. in seduta pubblica, all'apertura della Busta B – Offerta Tecnica e successivi adempimenti;

La commissione giudicatrice procederà allo svolgimento delle seguenti attività:

5. in seduta riservata, alla valutazione delle offerte tecniche;
6. in seduta pubblica, alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche;
7. in seduta pubblica, all'apertura della Busta C – Offerta Economica e successivi adempimenti.

Ai sensi dell'articolo 97, co. 3, del Codice dei Contratti, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi.

Il Sedgio di gara, il giorno fissato nel bando per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

a) a verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;

b) a verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'articolo 45 comma 2, lettera b) del Codice (consorzi cooperative e artigiani) hanno indicato, nella dichiarazione di cui al punto X dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A -

c) Documentazione amministrativa", che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara, ai sensi dell'articolo 48, comma 7, del Codice, il consorzio ed il consorziato;

d) a verificare che nessuno dei consorziati di un consorzio stabile, di cui all'articolo 45 comma 2, lettera c) del Codice, partecipante alla gara, elencati nella dichiarazione di cui al punto XI dell'elenco dei documenti da inserire nella busta "A - Documentazione amministrativa, abbia presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

e) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma

f) individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara.

La commissione giudicatrice procede, nella stessa seduta, o in successive sedute pubbliche, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali e speciali dei concorrenti, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, secondo le modalità indicate al paragrafo 4.1. del presente disciplinare e procede all'eventuale esclusione dalla gara dei concorrenti non in possesso dei suddetti requisiti.

f) In caso di mancanza, incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, a richiedere, ai sensi degli art. 83 comma 9 del Codice, le necessarie integrazioni e chiarimenti, assegnando ai destinatari un termine massimo di dieci giorni, e a sospendere la seduta fissando la data della seduta successiva e disponendone la comunicazione ai concorrenti non presenti

g) nella seduta successiva, il Sedgio provvederà ad escludere dalla gara i concorrenti che non abbiano adempiuto alle richieste di regolarizzazione o che, comunque, pur adempiendo, risultino non aver soddisfatto le condizioni di partecipazione stabilite dal Codice, dal regolamento e dalle altre disposizioni di legge vigenti.

Art. 13 - Piano economico finanziario.

1. L'offerente è tenuto, a pena di esclusione, a presentare un programma economico finanziario (da inserire, a pena di esclusione, nella busta relativa all'offerta economica) riferito all'intera durata della concessione così come offerta, atto a dimostrare l'equilibrio economico - finanziario dell'offerta complessiva, che dia conto dei ricavi ipotizzati e dei costi previsti per la gestione, per la manutenzione ordinaria obbligatori da Capitolato e per quelli dell'intervento di investimento offerto, del piano di ammortamento degli investimenti e di eventuali contribuzioni o finanziamenti di Enti terzi, di cui possa dimostrare di poter beneficiare, e di ogni altro elemento economico e finanziario rilevante.

2. Il piano deve essere formulato nel rispetto dei seguenti criteri: chiarezza, completezza, analiticità, sostenibilità dell'offerta progettuale intesa come capacità di permettere e mantenere nel tempo la gestione dell'impianto.

3. Il piano dovrà essere coerente, adeguato e congruo agli obblighi e oneri previsti a carico del Concessionario dal Capitolato e agli obblighi e oneri derivanti dall'offerta tecnica, gestionale operativa, economica e di investimento offerta.

4. Il piano economico finanziario dovrà essere asseverato circa la correttezza del piano e la

congruità degli elementi che lo compongono sotto il profilo economico- finanziario.

5. Saranno presi in considerazione solo atti di asseverazione che rappresentino un esame critico ed analitico del progetto in cui vengano valutati gli aspetti legati alla fattibilità dell'intervento, alla sua remuneratività ed alla capacità di generare flussi di cassa positivi; in altri termini, si tratta di assicurare, da parte dell'asseverante, la "bancabilità" dell'iniziativa ovvero la sua proponibilità alla comunità dei finanziatori.

Art. 14- Condizione di Esclusione.

A- Si specifica che si procederà all'esclusione del concorrente nel caso in cui:

- a) vengano riscontrate una o più cause di esclusione di cui all'art. 80 D. Lgs50/2016 e successive modificazioni e integrazioni;
- b) si ravvisino rapporti di controllo con altri concorrenti, determinati secondo i criteri di cui all'art. 2359 c.c., o una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le rispettive offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- c) non sia stato effettuato il sopralluogo degli impianti oggetto del presente affidamento;
- d) manchi il rispetto del termine perentorio previsto dal presente bando quale termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- d) il plico risulti mancante della domanda allegato A;
- e) il soggetto concorrente violi il divieto posto dall'art. 48 comma 7 del D. lgs. 50/2016 previsto del presente bando,
- f) l'offerta non raggiunga il punteggio minimo di 40 complessivi nell'offerta tecnica
- g) in ogni altro caso in cui sia prevista l'esclusione ai sensi del presente bando;

2. I casi di esclusione dalla gara sono quelli tassativi previsti nel presente articolo ed eventualmente in altri punti, sia pur qui non citati, espressamente indicati dal bando di gara. Conseguentemente per ogni altra carenza e/0 dubbio si provvederà all'ammissione con riserva, ovvero all'integrazione dell'elemento carente. Saranno altresì escluse le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerte relative ad altre procedure. Non si procederà all'esclusione dalla gara nel caso in cui si tratti di irregolarità documentali di ordine puramente formale, che non determinano sostanziali alterazioni del procedimento e tali da non incidere sul rispetto della "par condicio" dei concorrenti.

Art. 15 - Obblighi dell'aggiudicatario.

A seguito dell'aggiudicazione, l'operatore economico dovrà, entro il termine stabilito dall'apposita comunicazione:

1. Produrre tutte le dichiarazioni e certificazioni ai sensi della L. n. 575/65 e successive modificazioni in materia di antimafia, con particolare riferimento alle norme contenute nel D.P.R. n. 252/98 - Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia;

2. Costituire la **cauzione definitiva** a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, di cui all'art.103 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, dell'Ente convenzionato "Comune di Poggio Moiano".

Si applicano le riduzioni previste dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50.

La cauzione dovrà contenere esplicito impegno dell'Istituto Bancario o Assicurativo a versare la somma garantita alla Tesoreria Comunale entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte dell'Amministrazione. La cauzione dovrà essere costituita e prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c.,- rimanendo in tal modo l'Istituto obbligato in solido con il concessionario fino al termine della gestione, nonché con esplicita rinuncia di avvalersi della condizione contenuta nell'art. 1957 c.c.;

Il mancato pagamento del premio assicurativo non potrà essere opposto all'Amministrazione comunale.

3.Indicare, a norma di capitolato, il nominativo e le modalità di reperibilità del Direttore

Responsabile della gestione dell'impianto;

4. A pena di decadenza dall'aggiudicazione, presentare apposita fidejussione bancaria o assicurativa in misura pari al valore economico dell'intervento proposto in sede di offerta tecnica (art.10 comma 2, punto 2 "Interventi migliorativi")

5. Stipulare idonee polizze assicurative per un periodo pari alla durata della concessione. In particolare il concessionario è tenuto a contrarre a sue spese e secondo le disposizioni del capitolato d'onere:

-Polizza responsabilità civile verso terzi (RCT) nella quale il Comune dovrà essere espressamente considerato come terzo;

-Polizza furto "In nome e per conto del proprietario";

-Polizza incendio e atti vandalici "In nome e per conto del proprietario" .

Produrre ogni altro documento richiesto dall'Amministrazione comunale.

6. tutte le attività di committenza non escluse dal comma 2-bis dell' art.41 del D.lgs. n. 50/2016 sono remunerate con una somma a carico dell'aggiudicatario pari ad € 2.000,00 salvo capienza, oltre al rimborso delle spese di pubblicazione obbligatoria di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, stabilito a carico dell'aggiudicatario ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016); l'Aggiudicatario si impegna al relativo pagamento a favore della Centrale di Committenza con la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo da trasmettere alla stessa via pec con firma digitale che dovrà poi, in copia, allegare all'offerta.

Art. 16 - Stipula del contratto.

1. La stipula del contratto, avverrà in forma pubblica amministrativa, nei termini stabiliti dall'Amministrazione comunale e comunicati al soggetto aggiudicatario con apposita convocazione e comunque nei termini di legge (art. 32 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m. e i.). All'atto di stipula dovrà essere costituita la cauzione definitiva (compresa quella a garanzia della corretta esecuzione dei lavori) e dovranno essere presentate le polizze assicurative richieste dal capitolato e dal presente bando.

Il contratto non conterrà la clausola compromissoria di cui all'art. 209 del D.Lgs. 50/2016.

Il contratto dovrà contenere le clausole e le condizioni essenziali previste nel capitolato.

3. Tutte le spese e gli oneri per la stipula del contratto sono a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario nella misura fissata dalla legislazione in vigore.

4. In caso di ritardata o mancata ottemperanza agli oneri relativi alla stipulazione del contratto, l'amministrazione provvederà a revocare l'affidamento, a incamerare la cauzione provvisoria e a procedere ad un nuovo affidamento in base alla graduatoria.

5. Il Comune di Poggio Moiano potrà comunque procedere alla consegna degli impianti e all'inizio dell'esecuzione del contratto prima della stipulazione dello stesso in presenza dei presupposti di legge.

Art. 17 - Informativa sulla riservatezza dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni, si precisa che il trattamento dei dati personali inerente la presente gara sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. In particolare si porta a conoscenza che:

a) i dati personali dichiarati dagli interessati nell'offerta saranno trattati per consentire lo svolgimento della procedura di gara. I dati stessi verranno conservati negli archivi dell'Amministrazione secondo le vigenti disposizioni in materia;

b) il conferimento dei dati è obbligatorio;

c) in caso di rifiuto il concorrente non potrà essere ammesso alla gara;

d) i dati saranno trattati esclusivamente da personale dipendente e da organi interni all'Amministrazione, per quanto concerne la procedura di gara. Verranno inoltre comunicati alle

pubbliche amministrazioni competenti per gli adempimenti obbligatori per legge, scaturenti dalla gara;

e) il concorrente ha diritto, ai sensi dell'art. 7 del D. lgs. n. 196/2003, di ottenere, a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo, l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;

f) il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Poggio Moiano, in persona del Responsabile dell'Ufficio Tecnico, domiciliato per la carica presso questo Comune.

Art. 18 - Controlli su dichiarazioni sostitutive

1. Si avverte che le dichiarazioni sostitutive rese dall'aggiudicatario provvisorio a norma del D.P.R. 445/2000, saranno assoggettate a controllo.

A norma dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, il Comune si riserva di procedere a controlli sia a campione sia nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese da qualsiasi dei concorrenti.

2. Qualora da tali controlli emergano dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

Art. 19 - Pubblicità e richiesta dei documenti di gara

Gli atti di gara sono pubblicati, in versione integrale, all'Albo Pretorio, sul sito internet dell'Unione dei Comuni Alta Sabina www.unionecomunialtasabina.it, sul sito internet, del Comune di POGGIO MOIANO all'indirizzo <http://www.comunepoggiomoiano.gov.it>, sulla Gazzetta Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e su due quotidiani a tiratura nazionale.

Il bando di gara, il capitolato speciale e la modulistica necessaria per l'affidamento del servizio sono scaricabili dal sito dell'Unione dei Comuni Alta Sabina www.unionecomunialtasabina.it, in particolare si segnala la necessità di verificare costantemente la presenza di comunicazioni, anche in prossimità della seduta di gara o nei giorni immediatamente successivi alla stessa.

Le eventuali richieste di chiarimenti di tipo tecnico in merito al presente appalto devono essere formulate per iscritto al seguente indirizzo di posta elettronica: unionealtasabina@legalmail.it.

Tutte le richieste di chiarimenti devono pervenire esclusivamente a mezzo PEC **non oltre il decimo giorno** antecedente la data di scadenza per la presentazione delle offerte con l'indicazione della denominazione del concorrenterichiedente.

E' possibile, da parte dei soggetti che intendono concorrere all'appalto, richiedere chiarimenti in ordine alla presente procedura, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento di gara della C.U.C., esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo: unionealtasabina@legalmail.it, entro e non oltre **4 giorni** precedenti la data e l'ora di scadenza della presentazione delle offerte.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno comunicate ai diretti interessati da parte del R.U.P. di gara mediante posta elettronica certificata all'indirizzo e se di interesse generale per tutti i partecipanti, pubblicate eventualmente anche sul sito della CUC – Unione dei Comuni dell'Alta Sabina, www.unionealtasabina.it, entro e non oltre 2 giorni precedenti la data di scadenza della presentazione delle offerte.

Pertanto sarà cura degli operatori economici interessati provvedere alla consultazione sistematica del Sito. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato, né in forme diverse da quelle sopra stabilite.

I chiarimenti in ordine alla gestione dell'impianto, alla presa visione e quant'altro di competenza del Comune interessato all'appalto in concessione in oggetto, dovranno essere richiesti mediante quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento del Comune, esclusivamente mediante

posta elettronica certificata all'indirizzo: **comunepoggiomoiano@pec.aruba.it**, entro e non oltre 4 giorni precedenti la data e l'ora di scadenza della presentazione delle offerte.

Art. 20 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 50/2016 il Responsabile del Procedimento di gara è il geom. Fabiano Virzi.

Art. 21 - Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Procedure di ricorso: entro 30 giorni decorrenti dalla pubblicazione del bando, al Tribunale Amministrativo Regionale Lazio -Roma (Italia) - URL www.giustizia-amministrativa.it; in particolare si richiamano il D. Lgs. 20/3/2010 n. 53 (G.u. 12/4/2010 n. 84) recante:

"Attuazione della direttiva 2007/66/CE che modifica le direttive 89/665/CEE e 92/13/CEE per quanto riguarda il miglioramento dell'efficienza delle procedure di ricorso in materia d'aggiudicazione degli appalti pubblici" in vigore dal 27 aprile 2010 e il D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 "Codice del processo amministrativo" entrato in vigore il 16 settembre 2010.

Art. 22 - Ulteriori informazioni

Ai sensi dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra il "Comune e/o la C.U.C." e i concorrenti avverranno a mezzo di posta elettronica certificata PEC indicata da concorrente nel modello A.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi ordinari, le comunicazioni saranno inviate esclusivamente al soggetto capogruppo-mandatario.

Gli estremi del provvedimento di aggiudicazione definitiva, saranno comunicati ai sensi dell'art. 76 D. Lgs. n. 50/2016.

Per il presente appalto/concessione, in applicazione della determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici n. 3/2008 e all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/2008 (T.U. delle norme in materia di sicurezza sul lavoro), si informa che non sono previste interferenze tra il personale dell'Amministrazione aggiudicatrice ed il personale del concessionario, per cui l'importo degli oneri per la sicurezza relativi a costi necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze è pari a zero.

Poggio Moiano 30-05-2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA
Geom. Fabiano VIRZI

Allegati:

Capitolato speciale per l'affidamento del servizio

Piano economico di gestione

Bando e Disciplinare di gara

All."A" Domanda di partecipazione

All."B" Modello ATI

All."C" Modello requisiti finanziari

All."D" Modello requisiti tecnici

All."E" Modello DGUE.xml

All."F" Modello Offerta economica

All.G – atto unilaterale d'obbligo.



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

CAPITOLATO SPECIALE PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE SITA IN POGGIO MOIANO (RI) - VIA DEI CAMPI SPORTIVI SNC.

CIG : 7508629CA8

GARA n. : 7100656

CPV:92610000-0

CAPITOLO I - CONDUZIONE IMPIANTO

Art. 1 - Oggetto della concessione.

1. La concessione ha per oggetto il servizio di gestione, conduzione ed uso dell'Impianto natatorio comunale sito in Poggio Moiano - via dei Campi Sportivi snc.
2. Il corrispettivo a favore del concessionario consiste esclusivamente nel diritto di gestire funzionalmente, di usare e di sfruttare economicamente il servizio da espletare presso l'impianto sportivo. La durata della concessione è stata determinata tenendo in considerazione il periodo necessario all'ammortamento degli interventi richiesti. Pertanto, al termine della concessione, il gestore nulla potrà pretendere - né dal Comune né dall'eventuale gestore subentrante - a titolo di rimborso, indennizzo, risarcimento o altro per gli investimenti realizzati.
3. Ai sensi dell'art. 28 D.Lgs. 50/2016 si precisa che l'oggetto del contratto da affidare è costituito dal servizio di gestione di cui sopra, avendo i lavori carattere accessorio.
4. Il contratto oggetto di affidamento viene, pertanto, qualificato come concessione di servizi disciplinata dall'art. 169 del D.Lgs 50/2016 e dalle norme del presente capitolato.

Art. 2 - Identificazione dell'impianto.

2.1 L'impianto è sito nel Comune di Poggio Moiano in via dei Campi Sportivi snc. risulta così composto:

- Vasca principale coperta di dimensioni 25 mt e vasca secondaria bambini;
- Locale sala visite mediche (da adeguare alla normativa vigente per quanto attiene l'accesso);
- Spogliatoi e servizi igienici maschili, femminili
- Locale segreteria, uffici
- Locale centrale termica e altri locali tecnici (locale filtri, ecc.);
- Zona esterna adibita a verde;

Una migliore identificazione delle strutture sportive si può ottenere dagli elaborati grafici facenti parte della documentazione tecnica o disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 3 - Pubblicità commerciale.

3.1 Il Concessionario, all'interno e all'esterno dell'impianto, è autorizzato ad effettuare pubblicità commerciale in forma visiva, con l'obbligo di uniformarsi alle prescrizioni tecniche disposte dall'Amministrazione comunale e di ottemperare al pagamento della relativa imposta comunale di pubblicità determinata a norma di legge qualora dovuta.



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

3.2 L'installazione delle strutture e degli impianti per la pubblicità è subordinata alle norme regolamentari in materia e il Concessionario è tenuto ad espletare in proprio tutte le incombenze amministrative per le relative autorizzazioni.

CAPO II - ELEMENTI ESSENZIALI DELLA CONCESSIONE

Art. 4 - Durata della concessione.

1. La durata della concessione è fissata in anni 5 (cinque), con inizio dalla data di sottoscrizione del contratto.

Art. 5 - Consegna dell'impianto.

1. La consegna dell'impianto avverrà, in contraddittorio mediante redazione di apposito verbale dal quale risulterà lo stato di conservazione degli ambienti e degli impianti tecnologici, nonché la consistenza e lo stato d'uso degli arredi e delle attrezzature. Con la sottoscrizione del predetto verbale, il concessionario accetta gli impianti nello stato di fatto in cui si trovano, riconoscendone l'idoneità all'uso specifico per cui sono predisposti. Alla scadenza della concessione si procederà ad una ricognizione dello stato di consistenza e di conservazione degli impianti rispetto alla situazione esistente al momento della consegna, tenendo tuttavia conto anche delle opere di manutenzione straordinaria ed eventuale. La normale usura secondo il corretto utilizzo non sarà considerata danno. Alla scadenza della concessione dovrà essere restituita tutta la documentazione tecnica e legale fino al momento detenuta dal concessionario. Di tutte le operazioni verrà dato atto in un verbale di riconsegna dell'impianto redatto in contraddittorio tra le parti. Qualora alla riconsegna degli impianti si ravvisassero danni arrecati a strutture, impianti, attrezzature, dovuti a imperizia, incuria o mancanza di manutenzione ordinaria e straordinaria, nei casi in cui è a carico del concessionario, essi verranno stimati e imputati al concessionario che dovrà quindi provvedere alla loro riparazione nei termini e con le modalità indicate dall'Amministrazione Comunale. In caso di inottemperanza all'obbligo di riparazione, il Comune escuterà l'assicurazione costituita ai sensi dell'art. 28 del presente capitolato speciale di appalto oppure, in caso di esito negativo, incamererà nella misura corrispondente la cauzione di cui al successivo art. 32 del presente capitolato speciale di appalto, restando comunque impregiudicate eventuali altre azioni per il ristoro integrale dei danni.

3. Il concessionario assume la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro" previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 alla cui osservanza è tenuto nella gestione dell'impianto. Inoltre individuerà il Responsabile della sicurezza dell'impianto, ai sensi del D.M. 18.3.96 e s.m.i. ("Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio d'impianti sportivi").

4. Per tutta la durata della concessione, il concessionario dovrà condurre gli impianti sportivi nel rispetto delle norme nazionali e regionali circa le condizioni igienico-sanitarie, la sicurezza delle strutture e degli impianti tecnologici.

5. E' obbligo del concessionario adottare, nell'esecuzione dell'affidamento, tutte le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli addetti ai lavori, dei cittadini, degli atleti e di chiunque altro fruisca della struttura. In caso di danni a persone o cose, la responsabilità civile è a carico del concessionario, intendendosi integralmente sollevata l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità.

6. Incombe sul concessionario l'obbligo di adottare pronte misure di presidio in caso di pericolo per la pubblica incolumità.

7. Il gestore dovrà altresì comunicare al concedente, entro due giorni dal loro verificarsi o, se successivo, dal giorno in cui ne ha avuto conoscenza, qualsiasi inconveniente tecnico che possa pregiudicare la funzionalità degli impianti sportivi e/o la pubblica incolumità.



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

Art. 6 - Canone della concessione

1. Il canone di concessione dell'impianto rappresenta il prezzo posto a base di gara, e viene fissato in €.10.000,00 oltre IVA di legge (diecimila,00) annuali per il numero di anni 5 (_CINQUE_), pari a complessivi € 50.000,00 oltre IVA (cinquantamila,00), soggetto ad aumento da parte dei concorrenti.
2. Il Concessionario dovrà corrispondere al Comune, a decorrere dalla sottoscrizione del contratto di concessione, e per tutta la durata della concessione, il canone annuo a base di gara oltre la percentuale di rialzo offerta in sede di gara.
3. Il canone dovrà essere versato all'amministrazione comunale in quattro rate trimestrali di uguale importo cui la prima rata dovrà essere versata al momento della sottoscrizione del contratto.
4. In caso di ritardo nel pagamento del canone alla scadenza fissata, sarà applicata una penale di euro 20,00 (venti/00) per ogni giorno di ritardo fino ad un massimo di 60 giorni. Decorso tale termine inutilmente, il Comune potrà disporre l'incameramento della cauzione definitiva presentata per l'importo del canone non versato e degli interessi maturati.
5. In caso di ritardo di oltre 60 giorni nel pagamento del canone per più di tre volte nel corso della durata contrattuale, potrà essere dichiarata la decadenza della concessione.

Art. 7 - Custodia.

1. Il Concessionario provvederà alla custodia e vigilanza del Centro Natatorio, degli impianti, delle attrezzature nonché all'apertura e chiusura dello stesso, mediante proprio personale o ditta incaricata mediante affidamento a terzi con le procedure indicate all'art. 25 del presente capitolato speciale di appalto. Il Concessionario si assume, in via diretta ed esclusiva, ogni responsabilità civile e penale derivante dall'operato, anche omissivo, delle persone designate per la vigilanza e per qualsiasi azione o intervento effettuato che sia causa di danno alla funzionalità degli impianti o alle attrezzature.

Art.8 - Voltura contatori, acqua, gas e rimborso spese energia elettrica.

1. Sono a carico del Concessionario tutte le spese relative alle utenze del gas e dell'acqua e i relativi oneri della voltura dei contatori.
2. Le utenze circa la fornitura di energia elettrica saranno intestate al Comune in quanto soggetto beneficiario degli incentivi di cui al meccanismo dello scambio sul posto per l'energia elettrica prodotta tramite impianto fotovoltaico.
Il Concessionario dovrà rimborsare le spese relative alla fornitura di energia elettrica sostenute dall'Ente, entro il 10 giorni dalla richiesta, corrispondenti all'intero importo desunto dalle fatture emesse dal gestore nel periodo di riferimento.
Il mancato e/o ritardato rimborso da parte del Concessionario delle spese sostenute dall'Ente per la fornitura di energia elettrica, comporta l'escussione della polizza come previsto all'art. 32 del presente capitolato.
3. Il Concessionario si obbliga a provvedere, a cura e spese proprie, alla voltura delle utenze, di cui al punto 1 entro 15 giorni dalla consegna dell'impianto, nonché a presentare all'Ufficio Tecnico Comunale copia dei contratti di utenza entro 30 giorni dalla consegna dell'impianto, nonché copia della prima bolletta entro 15 giorni dalla data della sua emissione. E' a carico del Concessionario oltre al pagamento delle utenze relative alla fornitura del combustibile (Gas), dell'energia elettrica, dell'acqua, la spesa relativa all'acquisto dei prodotti di depurazione, dei materiali di consumo e di funzionamento necessari a garantire la perfetta e permanente efficienza e fruibilità dell'intero Centro Natatorio.



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

Art. 9 - Manutenzione Ordinaria e Straordinaria.

1. INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA

E' a carico del Concessionario la manutenzione ordinaria dell'intero impianto natatorio (compresi gli spazi esterni e le aree a verde) con i suoi impianti, le sue attrezzature, le sue dotazioni e con i suoi spazi di pertinenza, connessa con la gestione dello stesso.

In caso di contestazioni specifiche da parte dell'Amministrazione comunale, il Concessionario è tenuto a dar seguito alle stesse, provvedendo ai necessari interventi, entro il termine all'uopo assegnato dall'Amministrazione medesima.

Ove il Concessionario non adempia, il Comune, a prescindere dall'applicazione delle penali previste dal presente capitolato, potrà procedere direttamente all'esecuzione degli interventi urgenti, ponendo la relativa spesa a carico del Concessionario.

Il Concessionario provvederà ai servizi di manutenzione ordinaria e trattamento acque mediante proprio personale o ditte incaricate mediante affidamento a terzi del servizio con le procedure indicate all'art. 25 del presente capitolato.

Sono considerate opere di manutenzione ordinaria quelle relative al mantenimento in esercizio ed efficienza di costruzioni ed impianti.

Fermi restando gli obblighi e le tempistiche che il Concessionario dettaglierà e sottoscriverà con la presentazione del progetto gestionale in sede di offerta, rimane a carico del Concessionario la predisposizione di uno specifico fascicolo di manutenzione da esibire all'Amministrazione Comunale ad ogni sua richiesta, e comunque almeno una volta all'anno con l'indicazione dei principali interventi di manutenzione effettuati accompagnati dal rendiconto economico di spesa effettuata.

A) IMPIANTI TECNOLOGICI

impianti elettrici e di sicurezza: in tale sottocapitolo dovranno essere riportate le seguenti verifiche periodiche: verifica linee e dispositivi elettrici e pulizia di lampade, schermi di protezione, globi, vetri trasparenti, sostituzione di lampade, lampadine, tubi fluorescenti, frutti ed apparecchi di comando, revisione ed eventuale sostituzione di fusibili, reattori, trasformatori, orologi interruttore, interruttore crepuscolare, revisione e verifica citofoni, elettrosaldature, revisione e verifica impianti telefonici, audiofonici, di filodiffusione, automatismi e cancelli elettrici, impianti antifurto ed antincendio, revisione quadri elettrici generali, revisione e controllo di istruttori di sgancio di emergenza, impianti di illuminazione di emergenza, verifica e controllo degli impianti di messa a terra, verifica e controllo impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, pulizia dei pannelli fotovoltaici, ecc....;

impianti termici: controllo del generatore di calore (caldaie e pompa di calore), prova annuale a regime prima dell'inizio del periodo di funzionamento, delle reti di distribuzione del fluido termico e dell'aria, delle bocchette di mandata e di ripresa dell'aria, relative serrande e servomotori;

impianti di climatizzazione: manutenzione unità trattamento aria e termoventilanti attraverso la pulizia esterna di tutte le batterie, (annuale) verifica pulizia ed eventuali sostituzioni, se necessarie, dei raccordi antivibranti interni ed esterni (annuale), verifica delle giunzioni dei cassoni condizionatori e delle relative guarnizioni di fissaggio (annuale), ispezioni serrande tagliafuoco e lubrificazioni varie (annuale), pulizia dei filtri a perdere e celle fisse rigenerabili e sostituzione dei filtri, controllo efficienza e sostituzione filtri e tasche, filtri assoluti (ogni tre mesi) pulizie dei ventilatori e delle bocchette di ripresa (annuale) verniciatura parti esterne che si presentassero deteriorate o arrugginite;

impianti antincendio: verifiche periodiche e prove di perfetta efficienza e di funzionamento dei presidi antincendio presenti;



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

impianti idraulici: smontaggio, ispezione ed eventuali ripristini delle canaline di sfioro posizionate a bordo vasca verifica (annuale) verifica delle pompe di sollevamento e dei relativi quadri ed apparati elettrici (semestrale) verifica dei sistemi idraulici di carico e scarico con ispezione anche nei cavedii per accertare ed eliminare eventuali perdite, intasamenti e malfunzionamenti dei sistemi (semestrale), verifica pompe di sollevamento attraverso le verifiche delle tenute meccaniche, anelli di chiusura, giranti, spazzole motori, regolatori di livello, componenti elettriche ed elettromeccaniche dei quadri elettrici di comando delle pompe e relativi allarmi, linee elettriche di collegamento dai quadri principali, ispezioni e sostituzioni statore e suo riavvolgimento, controllo isolamento motore, pulizia generale delle pompe e spurgo fosse di alloggiamento pompe, tubazioni idrauliche varie, basamenti e staffe di sostegno, infissi, botole e chiusini di accesso (semestrale);

impianto di trattamento acqua piscine." attuazione di tutte le procedure di controllo e manutenzione previste dalla normativa in materia come meglio sotto specificato, svuotamento e sanificazione delle vasche e delle vasche di compenso, svuotamento sanificazione e reintegro masse filtri (annuale). Lo svuotamento e sanificazione delle vasche dovrà essere fatto almeno una volta all'anno e del programma dell'intervento dovrà essere data comunicazione all'ufficio gestione impianti sportivi. Al Concessionario compete la conduzione e manutenzione idrica (scambiatori, pompe, filtri, vasche di riempimento, dosatori di cloro, sfiatatoi, ecc.) mediante apposite opere di:

- filtrazione delle acque nella piscina;
- mantenimento delle caratteristiche chimiche;
- fisiche dell'acqua e disinfezione dell'acqua e degli ambienti e relativi controlli di legge;
- controllo delle temperature;
- controllo del corretto funzionamento delle pompe (affinché la marcia sia silenziosa e priva di vibrazioni);

per la conduzione e manutenzione, attenersi alle istruzioni del manuale delle elettropompe

- analisi dell'acqua;
- tenuta degli appositi registri.

Il Concessionario provvederà in particolare:

- al mantenimento ed al controllo dell'acqua, secondo la normativa vigente di riferimento;
- alla pulizia dei filtri e dei prefiltri;
- al trattamento dell'acqua da nuoto con l'impiego di sterilizzanti a base di cloro, flocculanti, dealganti e correttivi del PH nel rispetto delle prescrizioni della Regione Lazio, delle circolari e norme di legge vigenti;
- al rinnovo totale dell'acqua quando necessario e per il determinarsi di cause negative all'igienicità dell'acqua (presenza di corpi solidi di origine organica o altro);
- alla compilazione dei registri di rilevazione dei valori di cloro attivo presente in vasca, ovvero registrazione grafica dei valori rilevati ottenuti con apparecchi a rilevazione continua;
- alla pulizia del fondo vasca con apposita macchina e alla pulizia nel corso del rinnovo dell'acqua delle vasche da nuoto con impiego di idoneo prodotto sterilizzante. Sulle banchine deve prevedersi l'uso di antimicotici per ogni giorno di attività natatoria.

B) FINITURE EDILI E MURARIE

1) Verifica annuale volta all'accertamento del permanere dei requisiti di sicurezza, stabilità ed efficienza tecnica dei soffitti, dei serramenti interni ed esterni, pavimentazioni interne, finiture murarie interne ed esterne;

2) Ispezione e pulizia canali di gronda e pluviali, pulizia tubature e relativi pozzetti di ispezione, sistema fognario e cameretta;

3) verifica semestrale della serramentistica interna ed esterna;



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

- 4) tinteggiatura degli spogliatoi, corridoi di accesso, zona hall, e zona vasche almeno una volta all'anno e comunque all'occorrenza in caso di particolari necessità ;
- 5) verniciatura secondo necessità di tutte le opere in metallo interne ed esterne e delle pareti esterne;
- 6) ciclo di trattamento tramite idonea verniciatura delle parti di legno lamellare esposte alle intemperie secondo necessità.

C) ARREDI

Conservazione e manutenzione di tutti gli elementi di arredo ed attrezzature in dotazione all'impianto elencate nel verbale di consegna e relativi aggiornamenti, i beni difettosi e/o non funzionanti dovranno essere sostituiti all'occorrenza con beni analoghi.

E' facoltà del Concessionario provvedere a proprie spese alla dotazione delle attrezzature e degli arredi ulteriori a quelli già installati ed in dotazione all'impianto o proposti in offerta di gara tra gli interventi migliorativi, che lo stesso reputerà necessari per il buon svolgimento del servizio nel corso della convenzione, senza nulla pretendere nei confronti dell'Amministrazione.

Il Concessionario, al termine della concessione, non potrà asportare le attrezzature, gli arredi mobili risultanti dall'offerta tecnica presentata in sede di gara che saranno acquisiti al patrimonio comunale.

Nessuna attrezzatura consegnata all'Amministrazione Comunale potrà essere alienata o distrutta senza autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

D) PERTINENZE ESTERNE

Al Concessionario compete la manutenzione e pulizia programmata sia delle aree esterne comprese nella recinzione dell'impianto con particolare riferimento alla manutenzione del verde (taglio erba, potatura siepi) e smaltimento.

2. INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Per manutenzione straordinaria si intendono tutte le opere di riparazione, rinnovamento, sostituzione necessarie per mantenere in efficienza ed a norma l'impianto sportivo nonché le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti strutturali ed impiantistiche allo scopo di garantire la completa fruibilità del complesso sportivo in piena sicurezza ed igiene nel rispetto delle normative.

La necessità di intervento dovrà essere preventivamente segnalata dal Concessionario all'Amministrazione Comunale, e viceversa, e gli interventi dovranno essere effettuati, previa autorizzazione, in accordo e sotto il diretto controllo del competente Ufficio Tecnico.

Sono a carico del Concessionario anche tutti gli adempimenti di cui al decreto legislativo 81/2008 e successive modificazioni e le verifiche sulla solidità statica e strutturale degli immobili.

A) INTERVENTI DI MIGLIORIA

Il Concessionario, dovrà presentare entro **120 giorni** dalla sottoscrizione del contratto la documentazione progettuale esecutiva e cantierabile finalizzata all'ottenimento del Permesso di Costruire corredata da tutti i pareri necessari all'esecuzione dell'opera, dal computo metrico estimativo redatto sulla base del prezzario regionale vigente o laddove mancante da altri prezzari di riferimento e/o apposite analisi prezzi, dal piano di sicurezza (laddove necessario), nonché dal cronoprogramma dei lavori che dovranno essere ultimati entro **120 giorni** dal rilascio del titolo abilitativo da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, ovvero nel rispetto dell'offerta temporale migliorativa indicata in sede di offerta di gara.

Solo relativamente alla sostituzione del telo delle vasche il termine entro cui eseguire l'intervento è di 2 anni dalla data di sottoscrizione del contratto.



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

La documentazione progettuale dovrà prevedere interventi conformi alle prescrizioni tecniche e prestazionali speciali vigenti nelle diverse materie.

Restando a totale onere e carico del concessionario i rilievi, le prove e le indagini, tutte le prestazioni professionali per l'espletamento delle necessarie attività previste in materia, la relazione geologica, oneri e diritti per l'acquisizione dei pareri e quant'altro necessario alle suddette finalità.

Il Concessionario si impegna a produrre gli elaborati corretti o modificati secondo le indicazioni impartite dall'Amministrazione Comunale - Ufficio Tecnico. Dette correzioni o modificazioni non dovranno comportare una spesa complessiva inferiore a quanto previsto nel progetto presentato.

Le opere potranno essere iniziate solo dopo l'ottenimento del Permesso di Costruire.

Le operazioni di collaudo dovranno essere effettuate, entro 60 gg. dalla comunicazione dell'ultimazione lavori, a spese del Concessionario che dovrà altresì provvedere a trasmetterne copia all'Amministrazione Comunale entro 15 gg. dal collaudo stesso unitamente alle certificazioni di legge e dichiarazioni di conformità degli impianti.

Tutte le attività, le procedure e la realizzazione delle opere migliorative restano disciplinate dal vigente codice degli appalti D.Lgs.50/2016 e s.m.i. e dal regolamento d'attuazione D.P.R. 207/2010 ai quali il concessionario dovrà attenersi in qualità di committente per l'esecuzione delle predette opere migliorative.

B) OPERE IN GENERALE

Qualsiasi ulteriore innovazione, modifica o miglioria che il Concessionario volesse apportare all'impianto, nel corso della durata della presente concessione, in aggiunta a quelle sopraindicate dovrà obbligatoriamente essere preventivamente formalmente autorizzata dall'Amministrazione Comunale, realizzata con le procedure indicate al punto A), e non potrà dare luogo in alcun modo a modifiche dei termini economici e di durata della convenzione ma potrà essere realizzata esclusivamente a spese del Concessionario.

La manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate dal Concessionario ai sensi del presente paragrafo, è a carico dello stesso per tutta la durata della concessione.

Art. 10 - Sicurezza igienico-sanitaria.

1. L'impianto natatorio nel suo complesso dovrà essere gestito e mantenuto, osservando i necessari requisiti igienico ambientali, e garantendo la dotazione degli addetti, la dotazione di attrezzature e materiali e i controlli secondo la normativa stabilita dall'atto di intesa tra Stato e Regioni e la normativa relativa agli aspetti igienico-sanitari, nonché dal D.M. 18/3/96 e ss.mm.ii. "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi".

2. Dovranno inoltre essere rispettate tutte le norme vigenti in materia di impiantistica sportiva nonché tutte le disposizioni in materia che potranno essere emanate a livello nazionale, regionale, provinciale e comunale nel periodo di validità del contratto.

3. Il Concessionario provvederà direttamente ai servizi di pulizia e sanificazione mediante proprio personale o mediante affidamento del servizio a ditte esterne con le procedure indicate all'art. 25 del presente capitolato.

4. Il Concessionario dovrà garantire gli interventi sotto elencati con le modalità che dettaglierà e sottoscriverà in apposito piano operativo, con la presentazione del progetto gestionale in sede di offerta:

- Pulizia e lavaggio giornaliero e programmato con apposite attrezzature e prodotti disinfettanti e detergenti dei pavimenti di tutti i locali interessati (sale atri, corridoi, scale, servizi igienici, spogliatoi, bordi vasca, vaschette lavapiedi ecc..) prevedendo almeno due interventi giornalieri di pulizia per tutti i locali bagni e spogliatoi e l'adozione di tutte le cautele necessarie per la tutela



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

dell'igiene ambientale e l'applicazione della normativa vigente e delle ordinanze che l'Ente concedente o altre autorità competenti possono emanare in materia;

- Disinfezione di sanitari , accessori e pareti lavabili dei servizi igienici;
- Svuotamento e pulizia cestini carta etc.;
- Deragnatura all'occorrenza;
- Pulizia aree di accesso all'impianto natatorio;
- Pulizia e sanificazione della pavimentazione antisdrucchiolo;
- Pulizia di quant'altro esistente nei locali oggetto del servizio;
- Lavaggio e pulitura dei vetri alle finestre, delle vetrate, porte interne a vetro;
- Spolveratura apparecchi illuminanti;
- Pulizia pozzetti di scarico;
- Disinfestazioni programmate del centro.

5. Gli interventi dovranno essere eseguiti in orari convenienti anche tenendo conto delle esigenze funzionali degli impianti interessati e svolti da parti di idonee unità lavorative.

6. A carico del Concessionario sono tutti i prodotti e i macchinari necessari all'assolvimento degli oneri sopra descritti.

Art. II - Vigilanza e responsabilità.

1. Il Concessionario e, solidamente con esso, tutti gli aventi titolo:

- È responsabile, nell'ambito dell'attività di gestione e del funzionamento dell'impianto, del rapporto con gli utenti, con il proprio personale e con i terzi;
- È garante del corretto uso dell'impianto da parte degli utenti ed è tenuto pertanto a vigilare sull'uso dello stesso da parte degli utilizzatori;
- È responsabile di qualsiasi danno od inconveniente che possa derivare alle persone ed alle cose a seguito dell'uso dell'impianto, sollevando quindi il Concedente da ogni responsabilità diretta od indiretta dipendente dall'esercizio della concessione del servizio. Eventuali danni che venissero arrecati agli impianti ed alle attrezzature, imputabili a mancanza di sorveglianza, negligenza e/o imperizia della gestione saranno a carico del Concessionario.

2. Attenzione particolare dovrà esser osservata dal Concessionario, nell'ambito degli aspetti di vigilanza attribuitigli dal presente contratto, alla sorveglianza della regolare entrata ed uscita degli utenti e del pubblico ed ai servizi di accoglienza con particolare riferimento ai bambini consentendo l'ingresso agli spogliatoi ad un accompagnatore adulto qualora essi non siano autosufficienti nel prepararsi alla lezione e nel rivestirsi successivamente ove non sia previsto un servizio apposito a carico del Concessionario.

Art. 12 - Piano sicurezza e prevenzione incendi.

1. Presso l'impianto deve essere affissa la planimetria di orientamento e il piano di sicurezza dell'impianto.

2. Il Concessionario si impegna a predisporre e a trasmettere all'Amministrazione Comunale, un piano di sicurezza ed attuarne i contenuti entro 30 gg. dalla sottoscrizione del contratto.

3. Il Concessionario è tenuto, ai sensi di Legge, alla designazione dei lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e a farsi carico dell'onere del conseguimento per gli stessi dell'attestato di idoneità tecnica di cui all'art. 3 L. 609/96 e ss.mm.ii..



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

4. Il Concessionario deve porre in essere nei confronti dei propri dipendenti e lavoratori tutti i comportamenti dovuti, per imporre il rispetto delle normative disposte a tutela della sicurezza ed igiene del lavoro e dirette alla prevenzione degli infortuni e malattie professionali.

5. Il Concessionario deve osservare e far osservare al personale tutte le disposizioni legislative, le norme ed i regolamenti vigenti all'interno della struttura, operando affinché sia idoneamente informato.

Art. 13 - Referente Sicurezza.

1. Per tutta la durata del presente contratto, viene delegato al Concessionario la titolarità e responsabilità del mantenimento delle condizioni di sicurezza sull'attività esercitata ai sensi dell'art. 19 del DM 18 marzo 1996 e ss.mm.ii. "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi", che deve in particolare provvedere a:

a) nominare il "Coordinatore" della Sicurezza comunicandolo formalmente all'ufficio gestione impianti sportivi;

b) aggiornare costantemente, e verificare annualmente il Piano di Gestione della Sicurezza, finalizzato al mantenimento delle condizioni di sicurezza, al rispetto dei divieti, delle limitazioni e delle condizioni di esercizio ed a garantire la sicurezza delle persone in caso di emergenza;

c) a nominare il "terzo responsabile", deputato alla manutenzione e alle verifiche periodiche della centrale termica comunicandolo formalmente all'ufficio gestione impianti sportivi;

d) aggiornare il libretto di centrale termica, con la registrazione delle verifiche periodiche e degli interventi di manutenzione effettuati;

e) richiedere alla A.S.L. competente (o ad altro organismo abilitato) le verifiche periodiche biennali dell'impianto di terra e dell'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche (se presente) ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 462/2001 e ss.mm.ii., e alla conservazione dei verbali rilasciati;

f) conservare le dichiarazioni di conformità degli impianti, ai sensi del D.M n° 37 del 22.01.2008 e ss.mm.ii., complete degli allegati obbligatori (certificazione requisiti professionali C.C.I.A. e relazione materiali), rilasciate dagli installatori a seguito degli interventi effettuati sugli impianti tecnologici;

g) predisporre i registri dei controlli antincendio, uno per ogni sito delle attività soggette alla prevenzione incendi, e a tenerli aggiornati e a renderli disponibili in occasione dei controlli delle Autorità competenti.

La compilazione dei suddetti registri è a carico del Responsabile dell'attività e riguarda tutti i controlli e gli interventi di manutenzione effettuati sugli impianti, e le relative componenti, con specifica funzione antincendio. I suddetti registri devono essere tenuti presso l'impianto sportivo ma devono essere consegnati in copia, quando richiesto, dall'Ufficio Tecnico Comunale, gli aggiornamenti.

h) mantenere efficienti i presidi antincendio mediante verifica, manutenzione e sostituzione delle attrezzature.

2. Le condizioni di sicurezza devono essere assicurate dal Concessionario per tutta la durata del contratto anche in ottemperanza alle vigenti normative di legge in tema di sicurezza impianti tecnologici (L.37/08), sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008) sicurezza ed igiene dei luoghi di lavoro (D.P.R. 547/55 e D.P.R. 303/56 e D. Lgs. 81/2008), sicurezza nei luoghi di pubblico spettacolo (D.M. 24/08/1996), norme antincendio (D.P.R. 37/98 e D.M. 10/03/1998 e s.m.i.)

Art. 14 - Verifiche gestionali - rendiconto.

1. Entro sessanta giorni dal termine della stagione sportiva, il Concessionario deve presentare,



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

all'Amministrazione Comunale:

- a) il bilancio preventivo ed il conto consuntivo economico della gestione ufficialmente approvati dal competente organo societario o equipollente;
- b) dettagliata "relazione gestionale", corredata dai dati statistici sull'andamento gestionale e sui risultati ottenuti nelle varie attività previste nel programma di gestione. Nella relazione dovranno essere indicati gli orari di utilizzo degli spazi acqua/pertinenza distinti per tipologie di utenze con indicazione delle attività svolte e i dati di affluenza disaggregati per le singole fasce di utenza ed attività svolta.
- c) Il riepilogo degli interventi annui di manutenzione e della relativa spesa sostenuta.

Art. 15 - Attrezzature ed arredi.

1. Il Concessionario provvederà a proprie spese alla dotazione delle attrezzature e degli arredi, ulteriori rispetto a quelli già installati e in dotazione, che reputerà necessari per il buon svolgimento del servizio, senza nulla pretendere nei confronti dell'Amministrazione.
2. Nessuna attrezzatura consegnata dall'Amministrazione Comunale, risultante da apposito verbale di consegna, potrà essere dal concessionario alienata o distrutta.
3. Alla data di scadenza della concessione, gli arredi e le attrezzature come risultanti dall'offerta tecnica presentata in sede di gara, saranno acquisiti al patrimonio del Comune senza che il concessionario abbia nulla a pretendere in cambio.

Art. 16 - Obblighi del gestore.

1. Il concessionario è responsabile della gestione e del regolare svolgimento del servizio ed è tenuto ad adempiere a tutti gli obblighi e ad eseguire tutte le prestazioni necessarie per assicurare la gestione di cui al presente atto.
2. In particolare, a titolo solamente esemplificativo, dovrà:
 - a) acquisire qualsiasi licenza e/o permesso per l'esercizio dell'attività di piscina e per eventuali altre attività soggette;
 - b) svolgere il servizio in conformità al progetto gestionale presentato in sede di gara, adempiendo agli impegni in quella sede assunti;
 - c) osservare gli orari di apertura/chiusura al pubblico;
 - d) garantire l'accesso libero a tutte le categorie di utenza per attività compatibili con l'utilizzo libero dell'impianto sportivo, non condizionato pertanto al possesso dello status di socio del gestore o dei soggetti sportivi utilizzatori dell'impianto;
 - e) osservare la vigente normativa in tema di requisiti igienico sanitari ed in tema di trattamento dell'acqua con particolare riguardo agli adempimenti previsti dal D.Lgs 152/06 e s.s.m.i. sia in ordine alle attività che alla responsabilità in capo al gestore;
 - i) effettuare il servizio di pulizia delle strutture, anche mediante subappalto a terzi a tal fine abilitati, con tempi e modalità tali garantire adeguati livelli di qualità del servizio;
 - g) assicurare, conformemente alla normativa vigente in materia, la presenza di un numero adeguato di assistenti bagnanti nelle fasce orarie di apertura al pubblico;
 - h) provvedere alla custodia ed alla sorveglianza dell'impianto;
 - i) comunicare, contestualmente alla consegna dell'impianto, l'organigramma delle cariche sociali e del personale e, successivamente, ogni eventuale variazione inerenti a tali organigramma;
 - j) trasmettere al Comune la documentazione di cui agli artt. 12, 13 e 22;
 - k) provvedere alla tenuta di regolare contabilità, assicurando a riguardo il rispetto della normativa fiscale;



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

- l) effettuare tutte le attività comprese nella gestione e conduzione degli impianti con propri prodotti di consumo;
 - m) provvedere alle spese relative al personale necessario alla gestione, nel rispetto della normativa vigente in materia retributiva, contributiva, previdenziale, fiscale e di sicurezza dei lavoratori nonché dei Contratti Collettivi di riferimento;
 - n) sostenere le spese per le utenze relative alla gestione dell'impianto nonché a volturare a proprie spese i contratti in essere e ad attivare quelli necessari con l'obbligo di assumere direttamente l'intestazione dei contratti di fornitura e/o di utenza per tutta la durata della concessione;
 - o) controllare i consumi di luce, acqua, gas con la diligenza del buon padre di famiglia;
 - p) provvedere al pagamento di qualsiasi altro tributo con la sola esclusione di quelli afferenti la proprietà dell'immobile;
 - q) utilizzare e far utilizzare da parte dell'utenza gli impianti con la migliore cura e diligenza, predisponendo ogni idonea misura per evitare danneggiamenti e, ove essi si verificano, disponendone l'immediata e adeguata riparazione;
 - r) condurre e gestire tutti gli impianti tecnologici ed in particolare a titolo indicativo e non esaustivo: impianto di riscaldamento, assumendo con riguardo alla centrale termica la qualifica di terzo responsabile ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 412/93 e s.m.i.; impianto di erogazione acqua calda; impianti di trattamento e monitoraggio delle acque; impianti temporizzatori;
 - s) provvedere interamente alla manutenzione ordinaria degli impianti, delle loro pertinenze e delle attrezzature;
 - t) provvedere alla manutenzione delle aree verdi in modo da renderne apprezzabile il decoro e la praticabilità;
 - u) effettuare tutte le attività e le operazioni necessarie per mantenere gli impianti in perfetto stato di efficienza, nonché tutte le operazioni richieste dai competenti organi territoriali di vigilanza (A.S.L., W.F.F., Autorità di P.S. ecc.);
 - v) istituire all'interno della struttura un servizio di primo soccorso con permanenti dotazioni di personale e materiale medicamentoso e farmaci di primo soccorso non scaduti e ben conservati;
 - w) tenere esposto e ben visibile, per tutta la durata della gestione, un cartello con evidenziate tutte le tariffe;
 - x) realizzare tutti gli interventi richiesti dall'Amministrazione Comunale finalizzati ad un miglior funzionamento dell'impianto nonché al perseguimento del pubblico interesse, purché rientranti nella manutenzione ordinaria di immobili ed impianti;
 - y) stipulare idonee polizze assicurative come dettagliato al successivo art. 28 del presente capitolato;
 - z) indicare obbligatoriamente nel materiale promozionale delle proprie attività e comunque in tutte le comunicazioni relative all'impianto sportivo, la proprietà comunale della struttura.
3. Il gestore si impegna, altresì, a garantire l'accesso gratuito ad un numero minimo di 10 utenti segnalati dall'Ufficio Servizi Sociali;
4. Tutte le attività richieste dovranno essere effettuate dal soggetto gestore con propria organizzazione, nel rispetto delle normative vigenti inerenti la gestione e conduzione degli impianti sportivi in oggetto, e nel rispetto delle disposizioni dell'Amministrazione Comunale.

Art. 17 – Personale.

1. Il concessionario effettuerà la gestione del servizio con personale in possesso di adeguata qualifica e in numero necessario in relazione ai giorni ed alle ore di funzionamento degli impianti e alla tipologia di attività svolta;



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

2. Con specifico riguardo agli istruttori ed agli allenatori impiegati nell'espletamento del servizio ed alle relative qualifiche professionali, il concessionario è tenuto ad osservare gli standard proposti in sede di offerta;
3. In ogni caso, tutto il personale impiegato per il servizio deve possedere adeguata professionalità e, se adibito all'assistenza bagnanti, dovrà essere in possesso del relativo brevetto di abilitazione al salvataggio come prescritto dalla vigente normativa;
4. Il concessionario è tenuto a comunicare all'ente concedente, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo dei propri dipendenti e dei collaboratori corredati dei dati anagrafici, dei titoli di specializzazione e delle eventuali abilitazioni e brevetti. Dovrà parimenti comunicare ogni variazione che nel corso del rapporto dovesse intervenire nell'organico indicato nella comunicazione iniziale. Il concessionario dovrà altresì individuare e comunicare formalmente al Comune il nominativo del direttore tecnico responsabile e coordinatore dell'impianto, il quale dovrà garantire la propria reperibilità nei confronti dell'Amministrazione Comunale. Il concessionario dovrà quindi comunicare al Comune il numero di telefono cellulare al quale il direttore sarà reperibile;
5. Il concessionario dovrà ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e/o collaboratori professionali in base alle disposizioni legislative vigenti in materia di lavoro, ivi compresi i CC.NN.LL. Di categoria e gli eventuali integrativi in vigore nell'ambito territoriale di riferimento, di assicurazione sociale e di prevenzione infortuni;
6. Il concessionario risponde in ogni caso dell'opera sia del personale assunto che del personale volontario utilizzato;
7. Il concessionario dovrà garantire l'adempimento di tali obblighi anche per le eventuali imprese subappaltatrici per le attività per le quali, ai sensi dell'art. 25 del presente capitolato, è ammesso l'affidamento in appalto. Il Comune si riserva la facoltà di effettuare verifiche periodiche, anche di concerto con organismi competenti;
8. Il gestore assume l'obbligo di munire i propri collaboratori di un apposito documento di identificazione corredato di fotografia da apporre sugli indumenti indossati durante il servizio;
9. Gli assistenti bagnanti dovranno essere dotati di adeguato abbigliamento uniforme che li renda immediatamente riconoscibili a bordo vasca.
10. Il personale adibito ai vari servizi, che dovrà in ogni caso tenere un contegno irreprensibile con il pubblico, non avrà alcun rapporto con il Comune essendo alle esclusive dipendenze del concessionario che lo assume, lo impiega e lo retribuisce nel rispetto di tutte le leggi vigenti. Nessuna aspettativa, pertanto, potrà essere rivendicata a tal riguardo nei confronti del Comune di Poggio Moiano.

Art. 18 - Utilizzo dell'impianto.

1. L'Aggiudicatario è tenuto a gestire l'impianto natatorio comprensivo delle opere migliorative offerte garantendone il massimo utilizzo e la fruibilità in coerenza con l'interesse pubblico all'erogazione del servizio, per l'eventualità di nuoto libero o altre attività. Le modalità di utilizzo degli impianti e di svolgimento delle attività formano parte integrante del progetto gestionale presentato in sede di offerta, che il concessionario è tenuto ad attuare.

2. Il gestore dovrà comunque:

- prevedere una sospensione annuale di almeno trenta giorni e non superiore ai 100 giorni, ripartiti anche in più periodi, per consentire all'Amministrazione Comunale operazioni di manutenzione straordinaria, che si rendessero necessarie;



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

- **garantire un'apertura minima dell'impianto dalle 9.30 alle 21.00 per due giorni alla settimana, dalle ore 15.00 alle 21 .00 per tre giorni alla settimana e dalle 13.30 alle 19.00 per il sabato (per un totale di almeno 6 giorni/settimana e 44,5 ore/settimana);**

- garantire la disponibilità di due corsie per il nuoto libero nei giorni nelle fasce orarie ritenute più idonea e per una durata complessiva di almeno 12 ore settimanali;

- garantire alle scuole la disponibilità di spazi acqua durante l'orario scolastico sulla base delle richieste pervenute;

- promuovere, attuare e coordinare tutte le attività relative all'utilizzazione degli impianti natatori assicurando che siano condotte le seguenti attività considerate quali minime da garantire:

- corsi di avviamento al nuoto;

- corsi di nuoto;

- nuoto libero;

- nuoto agonistico;

- attività riabilitativa e idroterapeutica;

- attività per anziani;

Le modalità e le condizioni organizzative minimali di gestione del servizio sopra descritte, a cui il Concessionario dovrà attenersi, non potranno essere derogate ma solo integrate dalle condizioni offerte in sede di gara. Al concessionario si riconosce autonomia di gestione sui rimanenti spazi e periodi di utilizzo.

3. Il concessionario dovrà applicare inferiori a quelle praticate negli impianti sportivi di prossimità per attività corrispondenti o similari.

Art. 19 - Manutenzione ordinaria degli impianti e delle aree verdi.

1. La manutenzione ordinaria è a completo ed esclusivo carico del concessionario.

2. Per manutenzione ordinaria si intendono tutti quegli interventi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione inerenti le strutture e quelle necessarie ad integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici presenti, in particolare :

- riparazione degli impianti elettrici, idrici, termici e, igienico-sanitari con rinnovi e sostituzioni dei componenti deteriorati o di parti degli impianti, comprese tutte le opere necessarie ad integrarli e mantenerli in piena efficienza nel rispetto delle normative vigenti durante il periodo contrattuale;

- riparazioni e sostituzioni di sanitari e relative rubinetterie;

- riparazione degli arredi e delle attrezzature di proprietà comunale in dotazione al gestore;

- riparazione con eventuali rinnovi e sostituzioni dei componenti, trattamenti protettivi e verniciature dei serramenti, delle opere in ferro ed in legno esistenti;

- piccole riparazioni con eventuali demolizioni e riprese addittivate per gli intonaci e rivestimenti murali;

- piccole riparazioni dei rivestimenti delle vasche mediante appositi prodotti, garantendo una costante analisi degli eventuali distacchi;

- piccole riparazioni e mantenimento delle stuccature con eventuali sostituzioni parziali di pavimenti e dei rivestimenti in materiale ceramico;

- riparazione e sostituzione di vetri ed altre parti accessorie (congegni di chiusura, cerniere, guarnizioni, congegni di scorrimento ecc. ...) di infissi e serramenti interni ed esterni;

- cambio di lampade, interruttori, punti presa, valvole, apparecchi di illuminazione;

- manutenzione degli impianti termici e di areazione;

- pulizia, controllo e piccole riparazioni delle canalizzazioni e manufatti di scolo delle acque piovane e condotte fognarie;



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

- riparazione con eventuali rinnovi di cancelli, recinzioni, ringhiere, corrimani ed opere in ferro esistenti;
- ritinteggiatura delle pareti interne a contatto con il pubblico;
- pulizia pozzetti acque nere e bianche, griglie di raccolta acque piovane e relativo controllo dell'efficienza dell'impianto fognario e scarichi;
- manutenzione del verde (taglio periodico manto erboso, tosatura siepi ed arbusti, potatura alberi, ecc. . . .);
- manutenzione impianti idrici (scambiatori, pompe, filtri, vasche di riempimento, dosatori di cloro, ecc....);
- controllo periodico della conformità delle acque e del processo di trattamento alle specifiche normative sanitari e trasmissione dell'esito dei campionamenti al Comune - Ufficio Tecnico;
- controllo periodico di tutti gli automatismi e dei collegamenti elettrici di terra;
- controllo periodico dell'efficienza degli scarichi dei servizi, rubinetti, scarichi a pavimento (in particolare zone docce);
- campionamento semestrale delle acque di immissione e delle acque di vasca delle piscine (contaminazione batterica e nitrati) e trasmissione degli esiti all'Ufficio Tecnico Comunale;
- controllo dell'efficienza dell'impianto antincendio da parte di personale specifico nel rispetto degli obblighi di legge;
- controllo mensile efficienza impianti di segnalazione e sicurezza;
- controllo semestrale degli apparecchi illuminanti esterni con controllo delle guarnizioni di tenuta;
- controllo periodico delle condizioni degli arredi ed esecuzione di piccole riparazioni;
- controllo semestrale dello stato di carica degli estintori e loro revisione entro le rispettive scadenze di legge.

3. Le azioni indicate nel presente articolo sono da intendersi quale elenco puramente esemplificativo e non esaustivo degli interventi manutentivi e dei controlli periodici minimi che il concessionario deve eseguire, da integrare con tutti gli interventi necessari al fine di mantenere lo stato di efficienza delle strutture e degli impianti tecnologici.

4. Il concessionario è tenuto inoltre a garantire la regolare manutenzione ordinaria e straordinaria degli spazi verdi di pertinenza dell'impianto.

Art. 20 - Manutenzione straordinaria

1. Gli oneri relativi alla manutenzione straordinaria restano in carico all'Amministrazione comunale che provvede direttamente dandone preavviso di almeno 30 gg., salvo lavori di estrema urgenza.

2. Il concessionario ha l'obbligo di segnalare tempestivamente al concedente e precisamente all'Ufficio Tecnico Comunale ogni anomalia e/o problema inerente l'impianto natatorio che richieda un intervento di competenza del Comune, fornendo indicazioni, ove possibile, circa le cause; ciò anche al fine di escludere che tali anomalie e/o problemi possano divenire fonte di pericolo, di danno per cose e/o persone o comunque siano tali da ostacolare il regolare svolgimento del servizio.

Parimenti, prima dell'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria a suo carico, il concessionario deve acquisire la necessaria autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

3. L'Amministrazione si riserva di valutare la necessità dell'intervento. Laddove gli interventi segnalati siano il risultato di incuria o cattiva gestione, il costo degli stessi sarà a carico del soggetto concessionario.

Gli interventi di manutenzione straordinaria saranno effettuati in date da concordarsi con il concessionario, fermo restando quanto disposto dal punto precedente.



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

Art. 21 - Smaltimento rifiuti pericolosi.

1. Il concessionario dovrà provvedere allo smaltimento dei rifiuti classificati come pericolosi in virtù della normativa vigente, tramite soggetti in possesso delle autorizzazioni di legge necessarie allo svolgimento di tale attività.

Art. 22 - Documentazione da tenere presso la sede dell'impianto.

1. Il concessionario ha l'obbligo di tenere presso l'impianto la seguente documentazione:

- licenza di esercizio dell'impianto natatorio;
- licenza di agibilità dell'impianto in materia di Pubblico Spettacolo ai sensi dell'art. 80 del TULPS;
- nominativo del Direttore Tecnico Responsabile e Coordinatore degli Impianti Sportivi e recapito telefonico;
- nominativo del Responsabile della sicurezza e dell'osservanza del divieto di fumo;
- planimetria dell'impianto ed elaborati progettuali aggiornati ad ogni singola sezione funzionale;
- documentazione relativa alla sicurezza contro gli infortuni sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/2008;
- registro analisi chimico- fisiche delle acque;
- registro interventi di manutenzione e controllo effettuati, in cui sono riportate la data delle attività, la natura e gli esiti.

I suddetti documenti dovranno essere esibiti a semplice richiesta del Comune o degli organi e/o Autorità preposti alla vigilanza. `

Art. 23 - Documentazione da trasmettere al Comune.

1. Il concessionario ha l'obbligo di presentare entro e non oltre il 31 marzo di ogni anno, all'Ufficio Tecnico Comunale, una relazione tecnica sullo stato di manutenzione dell'impianto nella quale dovranno essere indicate, con riferimento all'anno precedente:

- gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria eseguiti sull'impianto;
- le date e i risultati delle ispezioni periodiche all'impianto, così come previsto dalla norme vigenti;

2. Ogni anno, entro il 31 marzo, il gestore dovrà inoltre fornire al Comune un rendiconto della gestione dell'anno precedente, evidenziando in particolare, oltre ai dati economici (compresi quelli relativi ai consumi di acqua, energia elettrica, gas metano e tutte le spese di consumo a carattere ricorrente e prodotti per pulizia, prodotti chimici ecc.), le attività svolte, le fasce di utenza coinvolte, i risultati agonistici eventualmente realizzati e qualsiasi informazione ritenuta utile ai fini della valutazione del servizio. Dovrà inoltre indicare i dati mensili relativi a:

- orari di apertura dell'impianto;
- orari di utilizzo degli spazi acqua da parte delle associazioni/società sportive, del pubblico e delle scuole con indicazione delle attività svolte;
- dati di affluenza disaggregati per le singole fasce di utenza.

3. Nel corso dell'anno, il concessionario ha l'obbligo di presentare con cadenza trimestrale (entro il 10 del mese successivo al trimestre di riferimento) la situazione contabile analitica della gestione dell'impianto.

4. Il concessionario ha l'obbligo di presentare il bilancio consuntivo entro 10 giorni dalla sua approvazione formale da parte dell'organo preposto.



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

Art. 24 - Rilascio licenze e autorizzazioni

1. Per le prestazioni inerenti la conduzione e la gestione dell'impianto, il concessionario dovrà attivarsi, con costi totalmente a suo carico, per l'ottenimento delle licenze, autorizzazioni amministrative, sanitarie, ecc. previste dalla normativa vigente per l'esercizio dell'attività.

Art. 25 - Cessione del contratto e sub concessione.

1. Per tutta la durata del servizio è vietata, a pena di nullità, la cessione anche parziale del contratto, senza la preventiva autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

2. E' altresì vietato cedere in tutto o in parte i crediti derivanti dall'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto senza preventiva ed espressa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale.

3. E' fatto espressamente divieto all'aggiudicatario di sub-concedere tutto o in parte e sotto qualsiasi forma l'oggetto della presente concessione, pena di decadenza del contratto.

4. E' data facoltà al Concessionario di affidare in appalto a terzi i servizi sotto elencati mediante procedura di evidenza pubblica con le modalità previste dal D. Lgs. 50/2016, a soggetti in possesso dei requisiti di carattere generale previsti dal suddetto decreto:

-lavori di ristrutturazione, manutenzione straordinaria e ampliamento previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale;

- trattamento acque;

- manutenzioni;

- conduzione caldaie e/o pompa di calore;

- pulizie;

- custodia e servizi di controllo.

I contratti di servizio, corredati dalla documentazione comprovante il possesso dei requisiti, dovranno essere preventivamente autorizzati dal Comune prima dell'attivazione del servizio.

5. Resta fermo che il concessionario rimane solo ed unico responsabile della concessione, nonché unico referente nei confronti del Comune e risponderà in proprio di eventuali inadempimenti da parte di subappaltatori/contraenti.

Art. 26 - Restituzione degli immobili.

1. Alla scadenza del contratto il Concessionario deve riconsegnare all'Amministrazione Comunale l'impianto comprensivo di eventuali addizioni e migliorie.

2. Tale riconsegna deve avvenire entro 15 (quindici) giorni dalla scadenza del contratto, ovvero, in caso di cessazione anticipata del rapporto contrattuale entro il termine congruo stabilito dall'Amministrazione Comunale e comunicato al Concessionario con lettera raccomandata con avviso di ricevimento, senza che l'Amministrazione Comunale sia tenuta a corrispondere alcunché, a qualsiasi titolo e per qualsiasi motivo.

3. Gli immobili e mobili devono essere consegnati in perfetto stato di manutenzione e di funzionalità. All'atto della riconsegna deve essere redatto un verbale, in contraddittorio tra le parti, attestante la consistenza e lo stato di manutenzione e funzionalità degli immobili e mobili.

4. L'Amministrazione Comunale non ha alcun obbligo di indennizzo o rimborso per i lavori eseguiti ai sensi dell'art. 9. I suddetti interventi, una volta realizzati, vengono, infatti, acquisiti in proprietà dall'Amministrazione Comunale per accessione ai sensi dell'articolo 934 Codice Civile. Si dà atto che il Concessionario in deroga all'art. 936 del codice civile, rinuncia a richiedere all'Amministrazione



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

Comunale, per gli interventi predetti, il pagamento del valore dei materiali ed il prezzo della mano d'opera, nonché l'aumento del valore recato al fondo, o, comunque, indennità o compensi di sorta.

5. Eventuali immobili o lavori realizzati senza il preventivo assenso dell'Amministrazione Comunale non daranno in nessun caso diritto ad alcun indennizzo a favore del Concessionario neppure sotto forma di rimborso per la parte dell'investimento non ammortizzata.

6. In ogni caso, alla scadenza del presente contratto, l'Amministrazione Comunale ha diritto di pretendere la messa in ripristino a spese del Concessionario oppure di acquisire le nuove opere senza alcun compenso.

La messa in ripristino potrà essere richiesta anche nel corso del contratto, qualora le modificazioni o le nuove opere abbiano avuto luogo senza il predetto consenso scritto.

7. Il Concessionario deve, comunque, riconsegnare gli immobili, indipendentemente dall'esistenza di eventuali crediti e quindi senza poter vantare il diritto di ritenzione.

8. Nel caso di inottemperanza dei termini e delle condizioni suindicate, l'Amministrazione Comunale procederà allo sgombrò d'ufficio ed al ripristino delle condizioni di funzionalità a spese del Concessionario.

9. Se in occasione della riconsegna degli immobili all'Amministrazione Comunale risultasse, da apposita perizia redatta in contraddittorio tra le parti, una diminuzione della funzionalità degli immobili imputabile a cattiva ed insufficiente manutenzione ordinaria e straordinaria, il Concessionario dovrà versare all'Amministrazione Comunale un corrispettivo per la loro sistemazione.

10. Il Concessionario, all'atto della riconsegna degli impianti, ha il diritto e l'obbligo di liquidare le pendenze attive e passive afferenti il periodo della propria gestione ed antecedenti la riconsegna degli immobili all'Amministrazione Comunale. Dovrà altresì consegnare all'Ufficio Tecnico Comunale dichiarazione che non sussistano crediti in denaro od utilizzo impianti in merito all'utenza iscritta e la liberatoria relativa alle spese di utenza da parte dei vettori fino alla data di termine della concessione.

11. In caso di esecuzione parziale di ciascun gruppo di lavorazione alla scadenza anticipata del contratto l'Amministrazione Comunale sarà autorizzata a porre termine agli stessi, apportando, se del caso, modifiche al progetto; Il Concessionario, non potrà vantare diritto alcuno neppure per arricchimento senza causa per i lavori realizzati e/o i progetti presentati e non terminati.

Art. 27 - Carta dei servizi.

1. Il soggetto gestore predisporrà, entro tre mesi dall'avvio del servizio, in accordo con il Comune di Poggio Moiano, la carta dei servizi delle piscine comunali, che dovrà contenere:

- gli standard relativi alla qualità dei servizi erogati;
- le sanzioni correlate al mancato rispetto degli stessi;
- la procedura per la presentazione dei reclami;
- le modalità di informazione/comunicazione all'utenza.

Art. 28 - Responsabilità - Coperture assicurative.

1. Il concessionario è obbligato ad adottare tutte le misure di sicurezza ed antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela, atti ad evitare rischi o danni alle persone animali, compresi i terzi che, autorizzati dal concessionario, o dall'Amministrazione, dovessero recarsi presso l'impianto.

Il concessionario dovrà stipulare, prima della sottoscrizione del contratto, specifiche polizze assicurative per un periodo pari alla durata della concessione.

In particolare il concessionario è tenuto a contrarre a sue spese:



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

- **Polizza responsabilità civile verso terzi (RCT) per i rischi connessi all'uso degli impianti (con espressa indicazione dell'Amministrazione comunale come terzo) e verso prestatori di lavoro (RCO) con massimale minimo di € 3.000.000,00 per ciascun rischio assicurato**, ferma restando la responsabilità del concessionario anche per danni eccedenti il massimale previsto. Ad ulteriore chiarimento si precisano ulteriori elementi di dettaglio per ciascuno dei rischi da assicurare:

Rischi assicurati con RCT - Massimale unico richiesto 3 milioni di euro:

La polizza o le polizze dovranno garantire il risarcimento (capitale, interessi e spese) di tutti danni, dei quali il concessionario sia tenuto a rispondere quale civilmente responsabile ai sensi di legge, per danni materiali e/o danni corporali involontariamente cagionati a terzi in relazione all'attività di conduzione e gestione del complesso natatorio Piscina Comunale, ovunque svolte nei limiti territoriali previsti, sia presso ubicazioni proprie che altrove.

L'assicurazione deve valere anche per la responsabilità che possa derivare al concessionario da:

- fatto, anche doloso, di persone fisiche delle quali debba rispondere;
 - per i danni cagionati a terzi da appaltatori, subappaltatori e rispettivi prestatori di lavoro, mentre eseguono i lavori per conto del concessionario stesso;
 - per le azioni di rivalsa dell'INPS ai sensi dell'art. 14 della Legge n°222 del 12/6/1984 e/o successive modifiche, dall'INAIL e/o da altri soggetti e/o da altri enti previdenziali e/o assistenziali
- Rischi assicurati con RCO. Massimale unico richiesto 5 milioni di euro, con il limite di 1.500.000,00 per persona:**

La polizza o le polizze dovranno garantire il risarcimento (capitale, interessi e spese) di tutti danni, dei quali il concessionario sia tenuto a rispondere quale civilmente responsabile ai sensi di legge, per danni corporali in conseguenza di infortuni sul lavoro sofferti da "prestatori di lavoro" (anche se distaccati presso altre sedi) di cui il medesimo si avvale, addetti alle attività inerenti la conduzione e gestione del complesso natatorio Piscina Comunale. L'assicurazione contratta deve valere anche per le azioni di rivalsa degli Istituti previdenziali (INPS, INAIL e/o altri soggetti/istituti previdenziali per specifiche categorie) secondo le previsioni di legge.

- **Polizza incendio e atti vandalici nella forma "Incendio in nome e per conto del proprietario" con massimale di € 2.000.000,00** corrispondente al valore di ricostruzione a nuovo di cose, manufatti, installazioni, macchinari, impianti o sezioni di impianto;

- **Polizza furto nella forma "in nome e per conto del proprietario" con garanzia a "Primo rischio assoluto" per un massimale minimo di € 15.000,00.**

Tutte le polizze dovranno prevedere l'escussione a prima richiesta da parte del Comune, senza la possibilità di apporre riserve od eccezioni di sorta.

- **Polizza a garanzia delle opere migliorative pari al 10% oltre IVA del valore delle opere stesse, desunto dal C.M.E. allegato al progetto. Detta Polizza dovrà essere emessa con le modalità e le procedure di cui all'art. 103 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.**

2. Copia delle polizze e delle quietanze di pagamento di cui al precedente punto 1 dovranno essere tempestivamente trasmesse all'Amministrazione Comunale ai fini della stipula del contratto.

3. Con la stipulazione delle assicurazioni indicate, il concessionario non esaurisce le sue responsabilità riguardo ai sinistri che si dovessero verificare durante lo svolgimento delle prestazioni e dei servizi previsti nel presente affidamento. A tal proposito, in caso di chiamata in causa da parte di terzi per presunta responsabilità del Comune, in relazione a fatti verificatisi in vigenza del rapporto contrattuale, il concessionario risponderà per qualsiasi azione/omissione connesse alle prestazioni di cui al presente capitolato e quindi solleverà il Comune e/o i dirigenti, il personale, e gli amministratori comunali da ogni e qualsivoglia responsabilità, fatte salve quelle eventualmente inerenti alla proprietà dell'impianto – non derivanti tuttavia da carente o omessa manutenzione



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

ordinaria o straordinaria che sia posta in capo al concessionario - purché la necessità degli interventi sia stata a suo tempo segnalata secondo quanto prescritto dal presente disciplinare.

4. Il gestore resta comunque obbligato a risarcire qualsiasi danno anche per la parte che eccedesse le somme obbligatoriamente assicurate, che costituiscono esclusivamente dei minimi contrattualmente prescritti e che pertanto non limitano la sua possibilità di adeguare la copertura assicurativa al maggiore rischio.

5. Eventuali modifiche o deroghe alle prescrizioni del presente articolo dovranno essere, per iscritto, richieste dal concessionario ed autorizzate dall'Amministrazione Comunale.

Art. 29 - Controlli dell'Amministrazione comunale

1. L'Amministrazione comunale, allo scopo di accertare il diligente e puntuale svolgimento del servizio, ha diritto di compiere ogni ispezione e controllo che ritenga, a suo insindacabile giudizio, opportuno per il monitoraggio complessivo del livello qualitativo e quantitativo delle attività e del rispetto di quanto analiticamente stabilito nel presente capitolato.

2. Il soggetto concessionario dovrà favorire l'attività di verifica e accertamento, consentendo il libero accesso e fornendo informazioni e documentazione laddove richieste.

3. L'Amministrazione comunale si riserva il diritto di eseguire indagini e verifiche sulla soddisfazione degli utenti del servizio

Art. 30 - Penalità/Sanzioni

1. Le clausole contenute nel seguente capitolato sono tutte obbligatorie e vincolanti.

2. Nel caso di inadempimento agli obblighi contenuti nel presente capitolato l'Amministrazione contesterà, a mezzo raccomandata A/R o fax o posta elettronica certificata, l'inadempienza riscontrata, invitandolo a presentare eventuali controdeduzioni entro 10 giorni dalla notifica della contestazione. Ove, in esito al procedimento di cui sopra, vengano confermati l'inadempimento contestato e la responsabilità del Concessionario, il Comune irrognerà una penale che potrà variare da un minimo di 100,00 euro ad un massimo di 1.000,00 euro per ciascun inadempimento. La misura della penale verrà graduata in base alla gravità dell'inadempimento con riguardo al pregiudizio arrecato al regolare funzionamento del servizio e al danno di immagine provocato all'Amministrazione stessa, oltre che al valore delle prestazioni non eseguite o non esattamente seguite, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

3. Le penali saranno rimosse dal Comune mediante versamento da parte del Concessionario alla Tesoreria Comunale entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della comunicazione. Il ritardato pagamento da parte del concessionario entro i termini prescritti implica una mora del 5% per ogni settimana, o frazione di essa, di ritardo. Oltre le quattro settimane di ritardo il Comune provvederà al recupero delle suddette somme dalla cauzione di cui all'art. 32 del presente capitolato. Il provvedimento con cui viene disposta la trattenuta della cauzione viene comunicato al concessionario mediante raccomandata A.R. con invito a reintegrare la cauzione stessa.

Qualora nel corso del rapporto vengano contestati almeno tre inadempimenti dello stesso tipo oppure tre di tipo diverso nell'arco di un anno, l'Amministrazione Comunale ha il diritto di risolvere il contratto, salvo il risarcimento di tutti i danni patiti. In caso di inadempienze di carattere continuativo (es. chiusura non autorizzata dell'impianto), la penale verrà applicata qualora l'inadempimento si protragga per almeno 5 giorni.

4. In caso di ritardo nell'esecuzione dei lavori contemplati dall'offerta progettuale presentata in sede di gara, si applica con una penale di € 80,00 (ottanta/00) per ogni giorno di ritardo.



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

5. La penale non potrà superare complessivamente il 10% del valore delle opere. Qualora il ritardo nell'adempimento determini un importo massimo della penale superiore all'importo previsto al comma 3 del sopra citato decreto, il responsabile del procedimento promuoverà l'avvio delle procedure di risoluzione del contratto;

Art. 31 - Risoluzione del contratto

Il contratto si risolverà di diritto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile in caso di:

- Insolvenza o fallimento del concessionario;

Cessione del contratto e di crediti o sub-concessione, nei casi in cui questa non è consentita o non autorizzata dall'Amministrazione Comunale;

- Mancata reintegrazione della cauzione nel termine previsto dall'art. 32 che segue;

- Effettuazione di modifiche strutturali agli impianti senza la preventiva autorizzazione del Comune;

- Mancata osservanza e/o attuazione degli elementi essenziali del progetto presentato dal concessionario e oggetto di valutazione ed attribuzione di punteggi in sede di gara;

- Violazione delle norme previdenziali, assicurative, contributive, fiscali, antinfortunistiche in materia di gestione del personale, qualora queste non siano di lieve entità oppure non siano giustificate con motivazioni che l'Amministrazione ritenga ragionevoli ed idonee a sostenere un giudizio di scusabilità della violazione;

-Carenze, debitamente accertate e contestate, tali da rendere gravemente insoddisfacente il servizio.

- Mancata o parziale esecuzione delle opere migliorative offerte in sede di gara entro i termini di riferimento contrattuali.

In caso di risoluzione del contratto prima della scadenza naturale dello stesso, il concessionario incorre nella perdita della cauzione definitiva che verrà incamerata dall'Amministrazione Comunale, salvo il risarcimento del danno ulteriore.

- Mancato pagamento di un solo canone di locazione o di una sola rata di qualsiasi utenza, fermo restando l'escussione della polizza di cui all'art. 32 che segue.

Art. 32 - Cauzione definitiva

1. Prima della stipula del contratto il concessionario dovrà costituire, mediante fideiussione bancaria o assicurativa, la cauzione definitiva, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016, pari al 10% del valore della concessione del servizio quantificato in Euro 716.666,65 (IVA esclusa). La fideiussione dovrà contenere l'esplicito impegno dell'Istituto Bancario o Assicurativo a versare la somma garantita alla Tesoreria Comunale entro 15 giorni dal ricevimento della richiesta scritta da parte dell'Amministrazione. La fideiussione dovrà essere costituita e prestata con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 c.c., rimanendo in tal modo l'Istituto obbligato in solido con il concessionario fino al termine della gestione, nonché con esplicita rinuncia di avvalersi della condizione contenuta nell'art. 1957 c.c. comma.

2. Nei casi previsti dal presente capitolato, la cauzione definitiva potrà essere utilizzata anche per la riscossione delle penali, nonché per il mancato e/o ritardato rimborso da parte del Concessionario delle spese sostenute dell'Ente per la fornitura di energia elettrica, fermo restando che in tali casi il suo ammontare dovrà essere ripristinato entro 15 giorni, pena la risoluzione del contratto.

3. La cauzione definitiva rimarrà vincolata per tutta la durata del contratto e sarà svincolata e restituita al concessionario solo dopo la conclusione del rapporto contrattuale, qualora l'Amministrazione non abbia titolo per rivendicare pretese creditorie nei confronti del gestore.



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.protocollo@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2 www.poggiomoiano.com

4. Il mancato pagamento del premio assicurativo non potrà essere opposto all'Amministrazione comunale.
5. A garanzia della corretta esecuzione dei lavori contemplati dall'offerta progettuale presentata in gara, il concessionario dovrà sottoscrivere prima della stipula del contratto specifica polizza fideiussoria.

Art. 33 - Stipula del contratto e spese.

1. Nel caso di ritardo o di diniego a provvedere agli adempimenti di propria competenza, il concessionario è dichiarato decaduto dall'affidamento con le conseguenze previste dalla normativa vigente in materia.
2. Nel caso suddetto o nel caso in cui per qualsiasi motivo il primo aggiudicatario non possa procedere all'esecuzione del contratto, il Comune si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria per la nuova aggiudicazione.
3. Sono a carico del concessionario tutte le spese del contratto la cui determinazione è fatta in base alle tariffe vigenti.
4. A carico del gestore sono pure tutte le spese di bollo inerenti agli atti occorrenti per la gestione del servizio dal giorno di consegna fino a quello della scadenza del contratto, come pure sono a suo carico le marche di liquidazione, di quietanza, di bollo sui documenti contabili di spesa oltre alle spese per le operazioni bancarie.
5. L'Amministrazione ha la facoltà di trattenere sui crediti del concessionario le somme per l'assolvimento delle imposte, sovrainposte, tasse, soprattasse, multe, danni e di altri oneri cui fosse obbligato per vincoli di solidarietà.

Art. 34 Norme finali

1. Per tutto quanto non previsto dal presente atto, si richiamano - per quanto necessarie - le clausole degli atti di gara che attengono anche indirettamente al rapporto contrattuale tra Amministrazione e concessionario e le norme vigenti se e in quanto applicabili.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Ing. Federico PETRIGNANI



COMUNE DI POGGIO MOIANO

P.zza Vittorio Emanuele 2 – 02037 - Poggio Moiano (RI)

Cod. Fisc. E P.IVA 00121900575

Tel. 0765/876023 Fax. 0765/876759

PEC comunepoggiomoiano@pec.aruba.it

Servizio: AREA TECNICA determinazione N. 155

Responsabile del Servizio: PETRIGNANI FEDERICO

REGISTRO GENERALE Numero 279 del 31-05-2018

OGGETTO:	DETERMINA A CONTRARRE GARA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE SITA IN POGGIO MOIANO VIA DEI CAMPI SPORTIVI – APPROVAZIONE SCHEMI DI GARA - IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE DIRITTI DI CONVENZIONE E CONTRIBUTO ANAC
-----------------	---

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(artt. 147 bis, comma 1 e 151, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e ss.mm.ii.)

Il sottoscritto responsabile del servizio economico finanziario e tributario, previo aver riscontrato:

- la disponibilità dello stanziamento di spesa del relativo intervento o capitolo;
- il controllo, nel caso di spese correlate ed entrate con vincolo di destinazione, della realizzazione delle medesime entrate;
- l'esistenza degli equilibri di bilancio al momento dell'investimento del presente visto, tenendo conto della relazione del volume degli impegni/volume accertamenti;

appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria all'intervento/i – capitolo/i – importo/i dell'impegno/i di spesa indicati nella determinazione stessa, di seguito riportati, e provvede alla registrazione dell'impegno.

Capitolo	Bilancio	Impegno	Importo Impegno
5330	2018	464	2.095,00

Addì 01-06-2018

Il Responsabile del Servizio
ANIBALLI FRANCA

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI POGGIO MOIANO

P.zza Vittorio Emanuele 2 – 02037 - Poggio Moiano (RI)

Cod. Fisc. E P.IVA 00121900575

Tel. 0765/876023 Fax. 0765/876759

PEC comunepoggiomoiano@pec.aruba.it

AREA TECNICA determinazione N. 155

Responsabile del Servizio: **PETRIGNANI FEDERICO**

REGISTRO GENERALE	
Numero	Data
279	31-05-2018

OGGETTO:	DETERMINA A CONTRARRE GARA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE SITA IN POGGIO MOIANO VIA DEI CAMPI SPORTIVI – APPROVAZIONE SCHEMI DI GARA - IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE DIRITTI DI CONVENZIONE E CONTRIBUTO ANAC
-----------------	---

PREMESSO CHE:

con deliberazione della Giunta comunale n.57 del 21/05/2018 è stata apportata parziale modifica alla deliberazione di G.C. 03 del 16-01-2016, è stato approvato il capitolato speciale per l'affidamento del servizio e fissando il termine di 5 anni di durata della concessione della gestione della piscina comunale sita in Poggio Moiano via dei Campi Sportivi;

VISTO l'art. 192 del Decreto Legislativo n. 267/2000 che prescrive l'adozione di apposita preventiva deliberazione per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;

DATO ATTO CHE:

- con il conferimento dell'appalto ed il conseguente contratto si intende procedere all'affidamento in concessione della gestione della piscina comunale sita in Poggio Moiano via dei Campi Sportivi;
 - la scelta del contraente sarà fatta mediante PROCEDURA APERTA (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016), con il criterio Qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 2, D.Lgs. 50/2016
 - la determinazione n.11 del 23/09/2015 l'ANAC ha espressamente previsto che «anche le società interamente pubbliche istituite quale soggetto operativo di associazioni di comuni o di accordi consortili tra i medesimi ovvero costituite dalle Unioni, in rapporto di stretta strumentalità rispetto all'associazione, all'unione e all'accordo consortile, possono svolgere le funzioni di relativo ufficio competente per l'espletamento delle procedure di affidamento dei contratti pubblici»;
- in considerazione della specificità dell'appalto e della necessità di dare corso al procedimento

di appalto garantendo la massima trasparenza, segretezza delle offerte, tracciabilità e univocità di ogni comunicazione, è opportuno espletare la procedura di gara attraverso strumenti telematici che garantiscano la celerità, la trasparenza e la tracciabilità delle diverse fasi della procedura di gara;

VISTO il bando di gara / disciplinare e i relativi allegati;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Sabina n. 9 del 07-06-2017, esecutiva a norma di legge, avente ad oggetto "Adesione all'ASMEL per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti locali;

VISTA la deliberazione del Consiglio dell'Unione dei Comuni Alta Sabina n. 10 del 07-06-2017, esecutiva a norma di legge, avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.lgs 16-04-2016 – acquisto quote societarie centrale unica di committenza ASMEL Consortile a r.l. per adesione centrale di committenza in house;

VALUTATA la particolare complessità dell'appalto e della normativa europea di settore;

RITENUTO di dovere espletare le attività di gara ai sensi degli artt. 35 e 36 del D.lgs. n. 50/2016 e di assegnare alla centrale di committenza Asmel Consortile soc.cons. a r.l. i relativi servizi di committenza di cui agli artt. 37 e 39 del D.Lgs. n. 50/2016, inerenti all'indizione della procedura di gara in parola sulla piattaforma ASMECOMM, secondo le caratteristiche espressamente indicate negli allegati Atti di Gara precisando che:

1. La procedura di gara sarà espletata sulla piattaforma telematica ASMECOMM.
2. Le offerte saranno inoltrate in via telematica con le modalità indicate nel Disciplinare di Gara;
3. Unitamente alla presente determinazione il Comune di Poggio Moiano, trasmette alla C.U.C. e quindi ad ASMEL consortile S.c.ar.l., gli allegati da inserirsi nella documentazione di gara a disposizione dei concorrenti, e contestualmente approva i seguenti atti di gara, predisposti dalla stessa C.U.C. e manlevando ASMEL consortile S.c.ar.l. da ogni eventuale responsabilità riguardante gli stessi, nello specifico:
 - Bando di Gara e Disciplinare di Gara
 - Allegati;
4. il Codice Identificativo di Gara (CIG) che è 7508629CA8;
5. Resta a carico del Comune di Poggio Moiano, il contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pari ad € 375,00, mentre le spese di pubblicazione obbligatoria, di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, saranno anticipate dalla Centrale di Committenza, giusta deliberazione del Consiglio di amministrazione del 31 luglio 2017 e ad essa saranno rimborsate dall'aggiudicatario ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016;
6. ASMEL consortile S.c.ar.l. procederà alla pubblicazione della procedura di gara, secondo le modalità indicate negli Atti di Gara;

Il corrispettivo per tutte le attività di committenza non escluse dal comma 2-bis dell' art.41 del D.lgs. n. 50/2016, a carico dell'aggiudicatario, è pari ad € 2.000,00 oltre IVA salvo capienza, oltre al rimborso delle spese di pubblicazione obbligatoria di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, stabilito a carico dell'aggiudicatario ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016); l'Aggiudicatario si impegna al relativo pagamento a favore della Centrale di Committenza con la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo da trasmettere alla stessa via pec con firma digitale che dovrà poi, in copia, allegare all'offerta.

7. Il Consiglio di Stato, sez. VI, con sentenza n.3042/2014 ha stabilito la conformità alla

normativa di riferimento della previsione inserita nella LexSpecialis di richiedere all'aggiudicatario i relativi costi per le attività di gara quali spese propedeutiche alla stipula del contratto;

8. Asmel Consortile ha acceso apposita polizza assicurativa di responsabilità civile, che prevede la copertura dei rischi derivanti dall'attività di gestione delle gare di appalto, ivi compresi quelli imputabili a colpa grave, anche dei dipendenti degli Enti associati, designati da questi ultimi a operare per la gestione delle procedure di gara affidate alla Centrale;

CONSIDERATO:

- Che il Responsabile Unico del Procedimento di gara, nella persona del geom. Fabiano Virzi, è profilato sul sistema ANAC, quale operatore della Centrale di Committenza Asmel Consortile S.c. a r.l., per la presente procedura;
- Che, ai sensi della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Asmel Consortile del 20/09/2016, tale attività è rimborsabile all'Ente nella misura non superiore al 20% dell'importo incassato dalla Centrale di Committenza, così come corrisposto dall'aggiudicatario;
- Che tale attività andrà puntualmente rendicontata alla Centrale di Committenza in house Asmel Consortile S.c. a r.l. e sarà liquidata soltanto a seguito dell'effettivo incasso del corrispettivo fatturato all'aggiudicatario;
- Che la suddetta attività di RUP, sarà rimborsata dalla Centrale di committenza Asmel consortile a condizione che venga trasmessa alla Centrale, la determina di aggiudicazione definitiva con allegato modello "Dich17", entro 30 giorni dalla sua pubblicazione;

VISTA la nota della C.U.C. n. 1917 del 16-05-2018 con la quale richiede all'Ente convenzionato Comune di Poggio Moiano, di corrispondere le somme per l'espletamento della gara in oggetto così elencate:

€ 1.003,33 quale oneri di cui all'art. 10 del regolamento (quota R.U.P.)

€ 716,67 quota di convenzione 0,50% C.U.C.

€ 375,00 contributo ANAC

PRESO ATTO del parere favorevole, espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

VISTI:

- Il D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.L. vo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.

Tutto quanto premesso, visto e considerato

DETERMINA

- Di approvare integralmente la premessa;
- Di indire la gara d'appalto per "l'affidamento in concessione della gestione della piscina comunale sita in Poggio Moiano via dei Campi Sportivi", da espletare mediante procedura aperta (art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016) con il criterio Qualità/prezzo (art. 95 c.2 D.lgs. 50/2016) secondo quanto indicato negli Atti di Gara;
- Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento di gara è il geom. Fabiano Virzi, nominato dalla Centrale Unica di Committenza C.U.C. con propria determinazione n. 133 R.G. e n. 12 C.U.C.;
- Di stabilire che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida e che l'amministrazione si riserva in ogni caso di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto;
- Di dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del

- contratto;
- Di approvare il Bando di gara ed il Disciplinare di gara con i relativi allegati al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale;
 - Di dare pubblicità al bando di gara, in attesa di emanazione del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con l'ANAC, da adottarsi entro sei mesi dalla data di entrata in vigore del codice 50/2016, al fine di garantire la certezza della data di pubblicazione e di adeguati livelli di trasparenza e di conoscibilità, attraverso la pubblicazione sulla GUUE, G.U.R.I., all'albo pretorio online e sul profilo dell'Unione dei Comuni Alta Sabina, sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e sulla piattaforma digitale istituita presso l'ANAC, anche tramite i sistemi informatizzati regionali, sul portale ASMECOMM e su 4 quotidiani;
 - Di provvedere, ai sensi dell'art. 29 del d.lgs. 50/2015, che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", con l'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
 - Di provvedere alla pubblicazione sul profilo del Committente e su quello della Centrale di Committenza dei provvedimenti che determinano le ammissioni e le esclusioni dei concorrenti dalla procedura di affidamento entro due giorni dalla data di adozione dei relativi atti, al fine di consentire l'eventuale proposizione del ricorso ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis del codice del processo amministrativo e del comma 1 del citato art. 29 del d.lgs. 50/2015;
 - Di pubblicare, nella stessa sezione, la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti. Inoltre sono pubblicati anche i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione.
 - Di assumere l'impegno di spesa per l'importo di €2.095,00, salvo conguaglio, a favore dell'Unione dei Comuni Alta Sabina, con imputazione al cap. 5330 del bilancio esecutivo c.e.;
 - Di liquidare a favore della stessa Unione dei Comuni Alta Sabina l'importo di € 2.095,00, con la seguente ripartizione:
 - €. 1.003,33 quale oneri di cui all'art. 10 del regolamento (quota R.U.P.)
 - €. 716,67 quota di convenzione 0,50%
 - €. 375,00 contributo ANAC
 - Di recepire nello schema di contratto, l'obbligo per l'aggiudicatario di provvedere, prima della stipula dello stesso, al pagamento del corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite a favore di ASMEL consortile S.c. a r.l., è pari ad € 2.000,00 oltre iva, salvo capienza, oltre al rimborso delle spese di pubblicazione obbligatoria di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, stabilito a carico dell'aggiudicatario ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016.
 - Di obbligarsi, prima della stipulazione del contratto, a verificare che l'aggiudicatario abbia provveduto al pagamento del corrispettivo del servizio per le attività di gara fornite a favore di ASMEL consortile S.c. a r.l. come stabilito al precedente punto;
 - Di obbligarsi, nel caso l'aggiudicatario non abbia provveduto al pagamento del corrispettivo in favore di Asmel consortile, di cui al punto precedente, a decurtare detto importo dal primo acconto dovuto all'aggiudicatario e provvedere alla liquidazione in favore di Asmel consortile;
 - Di impegnarsi a trasmettere tempestivamente alla ASMEL consortile S.c.a.r.l. la proposta di aggiudicazione e la successiva determina di aggiudicazione e tutti gli atti afferenti la conclusione della procedura di gara;
 - Di provvedere agli adempimenti previsti dall'art. 31 del Decreto Legislativo n. 50/2016 per quanto di rispettiva competenza;
 - Di trasmettere il presente provvedimento alla C.U.C. presso l'Unione dei Comuni Alta Sabina, per l'invio ad ASMEL Consortile S.c.a r.l. per il seguito di competenza;

- Di dare mandato alla stessa C.U.C. per tutti gli atti consequenziali.

Il sottoscritto responsabile del servizio trasmette la presente determinazione al responsabile del servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria; la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FEDERICO PETRIGNANI

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI POGGIO MOIANO

P.zza Vittorio Emanuele 2 – 02037 - Poggio Moiano (RI)

Cod. Fisc. E P.IVA 00121900575

Tel. 0765/876023 Fax. 0765/876759

PEC comunepoggiomoiano@pec.aruba.it

AREA TECNICA determinazione N. 155

Responsabile del Servizio: PETRIGNANI FEDERICO

REGISTRO GENERALE Numero 279 del 31-05-2018

OGGETTO:	DETERMINA A CONTRARRE GARA DI AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE SITA IN POGGIO MOIANO VIA DEI CAMPI SPORTIVI – APPROVAZIONE SCHEMI DI GARA - IMPEGNO DI SPESA E LIQUIDAZIONE DIRITTI DI CONVENZIONE E CONTRIBUTO ANAC
-----------------	---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto addetto alla pubblicazione certifica che copia della determinazione numero 279 del 31-05-2018 è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno 01-06-2018 al giorno 16-06-2018 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Poggio Moiano, li 01-06-2018

**IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE
PETRIGNANI FEDERICO**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. n.82/2005 e ss.mm.ii.



COMUNE DI POGGIO MOIANO

C.A.P. 02037

PROVINCIA DI RIETI

Tel. 0765/876023

c.c.p. 15027022

Cod. Fisc. e P.IVA 00121900575

Fax 0765/876759

comune.tecnico@poggiomoiano.com Piazza Vittorio Emanuele n.2

www.poggiomoiano.gov.eu

AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE SITA IN POGGIO MOIANO - VIA DEI CAMPI SPORTIVI

PIANO ECONOMICO DI GESTIONE

(Dati relativi all'ultimo anno di gestione)

STIMA DEI COSTI ANNUALI:

Utenze	€ 50.000,00
Manutenzioni	€ 5.000,00
Amministrazione	€ 9.000,00
Istruttori	€ 35.000,00
Pulizie	€ 10.000,00
Prodotti di sanificazione	€ 10.000,00

=====

TOT. € 119.000,00

Canone mensile € 10.000,00

STIMA DELLE SPESE COMPLESSIVE ANNUALI: TOT. € 129.000,00

STIMA DEGLI ISCRITTI ANNUALI N. 250

STIMA DELLE ENTRATE ANNUALI DA ISCRIZIONI: TOT. € 143.333,33

STIMA DEI RICAVI ANNUALI: TOT. € 14.333,33 c.a.

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Oggetto: **PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DELLA PISCINA COMUNALE SITA IN POGGIO MOIANO - VIA DEI CAMPI SPORTIVI.**

CIG : 7508629CA8

GARA n. : 7100656

CPV: 92610000-0

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____ nella sua qualità di titolare / legale rappresentante della impresa _____ con sede in _____ CF/P.Iva/REA _____ munito dei conseguenti poteri, richiamata la determinazione a contrarre con la quale è stata indetta la procedura di gara sopra indicata con la quale la CUC UNIONE COMUNI ALTA SABINA ha affidato ad "ASMEL Consortile s.c. a r.l." la centralizzazione della committenza ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016, con il presente atto, dichiara, ed espressamente e irrevocabilmente accetta i seguenti patti:

1) la scrivente, in caso di aggiudicazione, così come stabilito nella Determinazione a contrarre, relativa all'avvio della procedura di cui in epigrafe, si obbliga a corrispondere ad "ASMEL Consortile S.c. a r.l." con sede legale in Via Carlo Cattaneo, 9 – Gallarate (Va) – CAP 21013, il corrispettivo del servizio per le tutte le attività di gara non escluse dal comma 2-bis dell'art. 41 del D.lgs. n. 50/2016 dalla stessa fornite, una somma pari ad € 2.000,00 oltre IVA salvo capienza, oltre al rimborso delle spese di pubblicazione obbligatoria di cui agli artt. 72 e 73 del D.Lgs. 50/2016, stabilito a carico dell'aggiudicatario ai sensi del comma 2 dell'art. 5 del Decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016); l'Aggiudicatario si impegna al relativo pagamento a favore della Centrale di Committenza con la sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo da trasmettere alla stessa via pec con firma digitale che dovrà poi, in copia, allegare all'offerta.

2) la presente obbligazione costituisce elemento essenziale e condizione di ricevibilità dell'offerta;

3) l'obbligazione di cui al presente ha, ovviamente, efficacia nel solo caso di aggiudicazione;

4) il corrispettivo, così come determinato, dovrà essere pagato prima della sottoscrizione del contratto con la Stazione Appaltante; ovvero potrà essere trattenuto dalle spettanze dell'aggiudicatario, da parte della Stazione Appaltante che provvederà a riversarlo alla Centrale.

5) tutti gli oneri derivanti dall'attuazione del presente atto restano a carico della scrivente che si impegna, altresì, ad accollarsi le eventuali spese, imposte e tasse conseguenti alla stipula del presente atto; contestualmente invoca a proprio favore i benefici fiscali vigenti;

6) per il caso dell'insorgere di controversie con ASMEL Consortile S.c. a r.l. la scrivente stabilisce quale foro competente in via esclusiva quello di Napoli con esclusione di qualsiasi altro foro concorrente;

7) la scrivente si obbliga a trasmettere il presente atto, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con firma digitale, ad ogni effetto e conseguenza di legge, dalla posta elettronica certificata ad ASMEL Consortile S.c. a r.l. al seguente indirizzo pecauto@asmepec.it; e si obbliga, altresì, a trasmetterlo in copia, in uno alla certificazione dell'invio e della ricevuta di consegna del destinatario, allegata all'offerta che verrà presentata per la partecipazione alla gara.

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

Il dott. Michele Iuliano, in qualità di Amministratore delegato di ASMEL Consortile S.c. a r.l., domiciliato per la carica presso la sede legale della suddetta società, in Via Carlo Cattaneo, 9 – Gallarate (Va) – CAP 21013, in forza dei poteri previsti dallo statuto societario e dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27/12/2015, dichiara di accettare, in ogni sua clausola, il soprastante atto trasmesso dall'impresa via pec e sottoscritto con firma digitale.

L'Amministratore delegato

dott. Michele Iuliano

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.lgs. n.82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD).